



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 18

29 maggio 2007

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

S O M M A R I O

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI COSTITUZIONALI

FRATTINI: ACCORDO SU TRATTATO UE PRIMA DELLE EUROPEE 2009.....5

AFFARI SOCIALI

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI BAMBINI SCOMPARSI.....6

IMMIGRAZIONE: AGENZIA CONTROLLO FRONTIERE LANCIAMO NUOVO SISTEMA
DI COORDINAMENTO.....7

AGRICOLTURA

COMMISSIONE UE PUBBLICA RAPPORTO SU FORMAZIONE PER RENDERE
DERRATE ALIMENTARI PIÙ SICURE.....8

AMBIENTE

COMMISSIONE UE PUBBLICA LIBRO VERDE SU MIGLIORAMENTO PRATICHE PER
SMANTELLAMENTO NAVI.....8

AUDIOVISIVO

DA CANNES NUOVO IMPULSO ALL'AUDIOVISIVO EUROPEO.....9

ECONOMIA

COMMISSIONE UE: ACCORDO POLITICO INTESO A CONTENERE LE TARIFFE
DI ROAMING DELLA TELEFONIA MOBILE IN EUROPA.....11

MERCATO INTERNO

PREMIO EUROPEO EGOVERNMENT 2007: LANCIATA L'EDIZIONE 2007.....13

POLITICHE REGIONALI

LE CITTÀ E LE REGIONI EUROPEE PER LA CRESCITA.....14

RICERCA

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO: PUBBLICATI DUE NUOVI INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE.....16

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

PROSSIMA PUBBLICAZIONE DEL III BANDO PROGRAMMA ECONTENTPLUS.....17

PROGRAMMA DI SOSTEGNO IN MATERIA DI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.....17

TRASPORTI

NUOVE PROPOSTE UE PER I TRASPORTI SU STRADA.....18

PARLAMENTO EUROPEO

AFFARI SOCIALI

SERVIZI SANITARI: AGEVOLARE LA MOBILITÀ DEI PAZIENTI21

AGRICOLTURA

MERCATO DEL MAIS : PARLAMENTO EUROPEO SI OPpone ALLA SOPPRESSIONE
DEL REGIME DI INTERVENTO.....24

AMBIENTE

SACCONI: IL PARLAMENTO SIA UN MODELLO NELLA LOTTA CONTRO IL
CAMBIAMENTO CLIMATICO.....25

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ORDINE DEL GIORNO SEDUTE DEL 6 E 7 GIUGNO 2007.....	27
---	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

TRASPORTI

RICHIESTA DI PARTENARIATO PER L'AEREOPORTO INTERNAZIONALE DI BACAU..	35
--	----

SEZIONE EVENTI (/e)

AFFARI SOCIALI

THE EUROPEAN SOCIAL FUND 2007-2013.....	56
---	----

THE EUROPEAN LABOUR SITUATION – THE CASE OF HUNGARY	58
---	----

FORMAZIONE

EUROPEAN YEAR OF EQUAL OPPORTUNITIES.....	60
---	----

SICUREZZA

RETIS (RESEAU EUROPEEN TRANSREGIONAL POUR L'INCLUSION SOCIALE)	63
--	----

POLITICHE REGIONALI

CLUSTERS A TOOL FOR REGIONAL DEVELOPMENT.....	67
---	----

SEZIONE BANDI

COOPERAZIONE

GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT)

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE.....	72
-------------------------------------	----

COMUNICAZIONE

BANDO DI GARA PER SERVIZI INTEGRATI DI COMUNICAZIONE.....	73
---	----

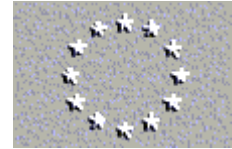
RICERCA

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO: INVITI A PRESENTARE PROPOSTE.....	78
---	----

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGRAMMA DI SOSTEGNO IN MATERIA DI TECNOLOGIA
DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.....	82
-----------------------------------	----



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 18

29 maggio 2007

Selezione di notizie di interesse regionale

AFFARI COSTITUZIONALI

FRATTINI: ACCORDO SU TRATTATO UE PRIMA DELLE EUROPEE 2009

Un accordo sul trattato costituzionale dell'Europa dovrà essere trovato prima delle Europee del 2009, secondo Franco Frattini. "Altrimenti - ha spiegato il vicepresidente della Commissione europea - ci sarebbe una disaffezione da parte dei cittadini al voto, perché la gente non saprebbe per quale modello di Europa si va a votare".

"L'accordo - secondo Frattini - non può essere al ribasso. Ci vuole una politica di sicurezza e difesa europea, ci vuole una politica estera europea".

"E quindi - ha osservato - la prima condizione è abolire il diritto di veto nazionale e andare ad un voto a maggioranza. Se ci sarà l'unanimità che è necessaria, faremo uno straordinario salto di qualità in avanti".

"Se non ci sarà l'unanimità - ha continuato Frattini - ci si dovrà chiedere: possono magari 20 o 21 Paesi favorevoli stare tutti e 20 fermi perché ce ne sono due o tre contrari?". È probabilmente "inevitabile", secondo Frattini, che in caso di mancata unanimità sul Trattato europeo, la maggioranza dei Paesi favorevoli vada avanti comunque.

"Questo accordo - ha detto Frattini, parlando con i giornalisti, oggi a Perugia - noi lo dobbiamo raggiungere. Ma c'è la possibilità che non si raggiunga ed in questo caso io sono convinto che la grande maggioranza di quelli che vogliono un trattato forte potrebbe seriamente pensare di andare avanti e in qualche modo proporre una cooperazione rafforzata".

"Sarebbe una soluzione decisiva per l'Europa - ha aggiunto - che a me non piace affatto. Ma certamente dobbiamo a un certo punto scegliere fra fermarci tutti perché un Paese o due dicono di no e gli altri 25 hanno detto di sì, oppure decidere che quei 22, 24, 25 che sono d'accordo vanno avanti e agli altri lasciamo uno spazio per riflettere".

"Credo - ha osservato - che sia inevitabile, alla fine".

(Fonte ANSA, 29 maggio 2007)

AFFARI SOCIALI

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI BAMBINI SCOMPARI

Per il terzo anno consecutivo, il 25 maggio la Commissione europea dà il proprio sostegno alla giornata internazionale dei bambini scomparsi, organizzata dalla Federazione europea per i bambini scomparsi e sfruttati a fini sessuali, la cui finalità principale è diffondere un messaggio di speranza e di solidarietà a livello internazionale. Per potenziare la propria azione a favore dei bambini e dei giovani, il 4 luglio 2006 la Commissione aveva adottato una comunicazione intitolata "Verso una strategia europea in materia di diritti dei bambini", che caldeggiava l'istituzione di un "Forum europeo per i diritti dei bambini", quale strumento per promuovere un fattivo scambio di informazioni e di buone pratiche, nonché per organizzare una rete di operatori attivi in questo settore. La prima riunione del forum si terrà a Berlino il 4 giugno.

Il vicepresidente della Commissione Franco Frattini, responsabile per la giustizia, libertà e sicurezza, ha dichiarato: "La protezione dei bambini contro la violenza e lo sfruttamento sessuale e la difesa dei loro diritti sono una delle grandi priorità mie e dell'intera Commissione europea. Quest'oggi, nel quadro della riunione dei ministri dell'Interno e della Giustizia del G8 che si svolge a Monaco, discuterò dei mezzi per contrastare la violenza sessuale esercitata contro i bambini, e in particolare delle azioni penali da avviare contro i reati sessuali commessi all'estero, nonché dell'intensificazione degli sforzi internazionali per combattere la pornografia infantile. Ho chiesto ai miei colleghi del G8 di portare un nontiscordardimé in segno di solidarietà coi bambini scomparsi e con le loro famiglie e quale emblema del loro impegno a tutelare i diritti dei bambini, in difesa dei quali è veramente indispensabile un approccio globale".

Egli ha poi aggiunto: "Il sostegno che l'opinione pubblica ha testimoniato in tutta Europa ai genitori di Madeleine McCann, una bambina britannica di quattro anni scomparsa in Portogallo il 3 maggio, illustra la solidarietà dei cittadini europei con le famiglie dei bambini scomparsi, oltre all'importanza che essi annettono alla salvaguardia di un ambiente sicuro e protetto per i nostri bambini".

In occasione della giornata internazionale dei bambini scomparsi, il vicepresidente Frattini ha poi chiesto al personale delle istituzioni dell'Unione europea, per il terzo anno consecutivo, di manifestare la sua solidarietà alle famiglie colpite da una scomparsa, portando un nontiscordardimé.

Per dar seguito alla comunicazione "Verso una strategia europea in materia di diritti dei bambini", il 4 giugno 2007 verrà inaugurato a Berlino il Forum europeo per i diritti dei bambini, in presenza dei ministri della giustizia dell'Unione. Esso riunirà soggetti fondamentali (autorità degli Stati membri, mediatori per i bambini, Consiglio d'Europa, Unicef, organizzazioni governative, rappresentanti della società civile e altri operatori). L'intento è offrire agli addetti ai lavori una sede per sviluppare la collaborazione. Una sede del genere è essenziale per favorire lo scambio di esperienze, informazioni, iniziative, risultati e buone pratiche, nonché per operare a favore di una loro piena attuazione. Un aspetto primario su cui il forum rifletterà nel suo primo incontro sono le modalità per garantire una partecipazione significativa dei bambini medesimi. Il vicepresidente Frattini introdurrà i lavori, con un discorso incentrato sulla strategia dell'Unione in materia di salvaguardia dei diritti dei bambini.

Il pomeriggio del 4 giugno, in una riunione ad alto livello, un panel di esperti discuterà del problema della pornografia infantile e della pedofilia, con particolare riferimento agli aspetti seguenti: terapie mediche, prevenzione, azione repressiva e modalità per ridurre l'accesso alla pornografia infantile attraverso l'uso delle carte di credito.

(Fonte Commissione UE, 25 maggio 2007)

IMMIGRAZIONE: AGENZIA CONTROLLO FRONTIERE LANCIAMO NUOVO SISTEMA DI COORDINAMENTO

Il 24 maggio l'agenzia europea per il controllo delle frontiere, Frontex, ha lanciato un primo sistema di coordinamento della sorveglianza delle frontiere marittime del Sud dell'Unione europea per cercare di fermare i flussi d'immigrazione illegali. "Ciò significa che le operazioni quotidiane di sorveglianza degli Stati membri (dell'area) saranno studiate e realizzate in modo sincronizzato", ha commentato il direttore generale dell'agenzia, Ilkka Laitinen ad un gruppo di giornalisti, secondo quanto riporta l'agenzia stampa francese Afp.

Nominata rete di sorveglianza europea (Epn), il sistema si occuperà durante la sua prima fase delle attività di sorveglianza delle zone costiere del Mediterraneo e dell'Atlantico. In pratica, attraverso Epn si potranno gestire meglio le operazioni di controllo delle coste.

Per esempio, ha infatti spiegato Laitinen, le navi italiane non interverranno nello stesso giorno e nella stessa zona delle navi francesi, aumentando così l'efficacia dei mezzi dedicati dagli Stati membri a queste operazioni.

(Fonte: Commissione Ue/Ansa, 24 maggio 2007)

AGRICOLTURA

COMMISSIONE UE PUBBLICA RAPPORTO SU FORMAZIONE PER RENDERE DERRATE ALIMENTARI PIÙ SICURE

la Commissione europea ha pubblicato un rapporto annuale intitolato “una migliore formazione per derrate alimentari più sicure” che analizza in modo dettagliato le azioni di formazione condotte nel 2006 negli Stati membri nel settore in questione.

Il rapporto adottato descrive inoltre le modalità di organizzazione delle future formazioni al fine di raggiungere il migliore risultato.

Link al testo del rapporto:

http://ec.europa.eu/food/training/btsf_ann_rep2006_en.pdf

(Fonte Commissione UE, 24 maggio 2007)

AMBIENTE

COMMISSIONE UE PUBBLICA LIBRO VERDE SU MIGLIORAMENTO PRATICHE PER SMANTELLAMENTO NAVI

Il 23 maggio la Commissione europea ha pubblicato un Libro verde sul miglioramento delle pratiche di smantellamento delle navi.

Il libro verde intende lanciare una consultazione, aperta agli attori del settore fino al 30 settembre 2007.

Obiettivo del libro verde è analizzare come sia possibile migliorare le pratiche di smantellamento per le navi meno pericolose per l'ambiente e i lavoratori.

Il libro verde sarà tra breve pubblicato al seguente indirizzo internet:

<http://ec.europa.eu/environment/waste/shipments/>

AUDIOVISIVO

DA CANNES NUOVO IMPULSO ALL'AUDIOVISIVO EUROPEO

I ministri dell'Ue si impegnano a sostenere il settore

I ministri della cultura dell'Ue si sono riuniti oggi al Festival internazionale del cinema di Cannes, in occasione della giornata dell'Europa, per affermare il proprio sostegno al settore audiovisivo europeo, che si trova attualmente ad affrontare cambiamenti senza precedenti dovuti in larga misura all'impatto delle tecnologie digitali e alle conseguenti trasformazioni nei comportamenti del pubblico.

"L'evoluzione e la convergenza delle tecnologie costituiscono sfide importanti per il settore audiovisivo ma offrono grandi opportunità a quanti saranno in grado di adattarsi" ha affermato Viviane Reding, commissaria europea responsabile dei media. "Ritengo che l'impegno politico espresso oggi consentirà al settore audiovisivo europeo di diventare uno dei motori propulsivi dell'Europa".

L'impegno assunto dai ministri dell'Ue nei riguardi del settore audiovisivo è stato confermato dall'adozione, nell'ambito della riunione di ieri del Consiglio "Cultura", della direttiva "Servizi di media audiovisivi senza frontiere". Tale direttiva aggiorna le norme applicabili ai servizi di media audiovisivi tradizionali ed emergenti per tener conto dei cambiamenti tecnologici ed offre una maggiore flessibilità ai realizzatori di opere televisive e cinematografiche europee per produrre contenuti digitali grazie a norme meno rigide in materia di pubblicità.

I ministri hanno inoltre discusso la necessità di adattare la politica audiovisiva agli sviluppi nel campo della realizzazione e distribuzione di film nonché agli effetti del progresso tecnologico.

Fra le iniziative politiche adottate dalla Commissione per sostenere e dinamizzare il settore audiovisivo europeo figurano le misure seguenti:

- Il programma **MEDIA 2007**, recentemente avviato, ha reso l'adozione delle tecnologie digitali una priorità orizzontale, e l'invito a presentare proposte pubblicato ad aprile, relativo a progetti di video su richiesta e alla distribuzione di film digitali, costituisce un primo passo importante nell'ambito del sostegno finanziario offerto ai professionisti dell'Ue.

- La **Carta europea del film online**, approvata dai principali operatori del settore in occasione della giornata dell'Europa 2006, è volta a stimolare l'industria europea del film online.

- L'iniziativa **Contenuti in linea** dovrebbe registrare una crescita superiore al 400% nel corso dei prossimi cinque anni. Per sfruttare al meglio questa eccezionale opportunità per l'Europa, nel luglio di quest'anno la Commissione pubblicherà la comunicazione **Contenuti in linea**, in cui esporrà le proprie idee sul modo di procedere.

- Consapevole dell'importanza per l'Europa dalla **televisione mobile** – entro il 2009 il mercato mondiale avrà un valore di 11,4 miliardi di euro – la Commissione ha invitato le imprese e gli Stati membri a contribuire con maggior dinamismo allo sviluppo di una strategia comune europea. Nel mese di luglio essa pubblicherà una comunicazione contenente le misure a suo avviso necessarie per ottenere il successo della televisione mobile in Europa.

La prova che il sostegno dell'Ue all'industria cinematografica europea sta dando buoni frutti viene dai risultati ottenuti nell'ambito dei principali festival internazionali come Cannes e Berlino nonché nell'attribuzione degli Oscar.

Oltre agli sforzi compiuti per promuovere il settore, la Commissione riconosce la necessità di rafforzare la trasparenza, la libertà di espressione e la diversità nel panorama dei media europeo. Per comprendere meglio questi valori e come preservarli, la Commissione ha elaborato un approccio in tre fasi per la salvaguardia del pluralismo dei media.

(Fonte Commissione UE, 25 maggio 2007)

ECONOMIA

ACCORDO POLITICO INTESO A CONTENERE LE TARIFFE DI ROAMING DELLA TELEFONIA MOBILE IN EUROPA

La Commissione accoglie con favore un accordo politico inteso a contenere le tariffe di roaming della telefonia mobile in Europa a partire dall'estate.

Nell'odierna sessione plenaria di Strasburgo il Parlamento europeo ha votato, ad ampia maggioranza, a favore di un regolamento dell'UE volto a ridurre sostanzialmente le tariffe applicate per l'utilizzo all'estero dei telefoni cellulari.

Il regolamento, proposto dalla Commissione europea il 12 luglio 2006, ha ricevuto pieno sostegno, la scorsa settimana, dai rappresentanti dei 27 Stati membri dell'UE. Esso entrerà in vigore prima dell'esodo estivo dei cittadini europei.

"Quella di oggi è una data importante per i consumatori e per le imprese dell'UE", ha dichiarato Viviane Reding, Commissaria europea per le telecomunicazioni. "Nel tempo record di soli dieci mesi è

stato raggiunto un accordo politico sul regolamento dell'UE in materia di roaming, grazie al massiccio sostegno del Parlamento europeo e all'abilità negoziale della presidenza tedesca.

Già dalla prossima estate, quindi, gli utenti della telefonia mobile potranno beneficiare di tariffe di roaming nettamente più convenienti durante i loro spostamenti in Europa.

Il mercato interno europeo sarà finalmente senza frontiere, anche per quanto riguarda i costi della telefonia mobile."

Nel luglio 2006 la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento comunitario inteso a ridurre fino al 70% le tariffe di roaming della telefonia mobile praticate nell'Unione europea, nella prospettiva del completamento del mercato interno (cfr. [IP/06/978](#)).

Nonostante i ripetuti appelli rivolti dalla Commissione agli operatori mobili, l'utilizzo del telefono cellulare in altri paesi europei continua a costare, in media, quattro volte di più rispetto alla telefonia mobile nazionale: di questo divario risentono in particolare i turisti e le piccole e medie imprese che esercitano attività commerciali transfrontaliere.

Per promuovere la trasparenza in questo settore la Commissione ha messo a disposizione dei consumatori un sito Internet che illustra le tariffe di roaming praticate nei paesi dell'Unione, dal quale risulta che il costo di una chiamata di quattro minuti può raggiungere 12 euro (cfr. [IP/05/1217](#)); tale iniziativa, tuttavia, non ha avuto alcun impatto sulla politica tariffaria praticata dagli operatori.

La Commissione ha quindi optato per un intervento di tipo normativo (cfr. [SPEECH/06/69](#)).

Il regolamento dell'UE approvato oggi dal Parlamento europeo limiterà, a partire dall'estate, le tariffe del roaming internazionale sia tra gli operatori della telefonia mobile che per i consumatori, promuovendo nel contempo la concorrenza al di sotto dei massimali tariffari stabiliti.

Tali massimali, o Eurotariffe, saranno ulteriormente ridotti nel 2008 e nel 2009.

	ESTATE 2007	ESTATE 2008	ESTATE 2009
Massimale dell'Eurotariffa per chiamate effettuate all'estero	49 cent	46 cent	43 cent
Massimale dell'Eurotariffa per chiamate ricevute all'estero	24 cent	22 cent	19 cent
Tariffa massima tra operatori	30 cent	28 cent	26 cent

Tariffe al minuto al netto di IVA

A seguito dell'accordo politico raggiunto la scorsa settimana tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, il 7 giugno il Consiglio dei ministri europei delle telecomunicazioni dovrebbe approvare il regolamento dell'UE sul roaming. Detto regolamento sarà quindi direttamente applicabile nei 27 Stati membri dell'UE dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, prevista per la metà di giugno.

Contesto

Nonostante la pressione normativa, utilizzare il telefono cellulare in altri paesi dell'UE costa ancora, in media, quattro volte di più rispetto alla telefonia mobile nazionale.

È quanto emerge dai dati riportati nel sito web sul roaming della Commissione europea, aggiornato nel mese di marzo, che presenta ai consumatori un campione delle tariffe praticate da tutti gli operatori mobili di tutti gli Stati membri dell'UE per **chiamate della durata di quattro minuti** verso una serie di destinazioni. Quello di marzo è il quarto aggiornamento del sito inaugurato nel settembre 2005 (cfr. [IP/05/1217](#)) e comprende, per la prima volta, le tariffe di roaming praticate da e verso Bulgaria e Romania.

- Nel marzo 2006 un consumatore **belga** in roaming a Cipro doveva pagare, per una conversazione di quattro minuti, 10 euro per chiamare il suo paese e 5,03 per ricevere una chiamata da casa. Oggi il costo è di 10 euro per chiamare casa e addirittura di 6 euro per ricevere una chiamata dal proprio paese.
- Nel marzo 2006 un cittadino **polacco** in roaming in Spagna spendeva 5,73 euro per chiamare e 4,24 per ricevere una chiamata dal suo paese. Oggi paga 11,34 euro per effettuare una chiamata e 4,32 per riceverla.

Nello stesso periodo, un cittadino **tedesco** in roaming nel Regno Unito spendeva 6,36 euro per chiamare il proprio paese e 3,96 euro per ricevere una chiamata da casa. Queste tariffe sono rimaste invariate.

Un turista **francese** a Cipro spendeva 6 euro per chiamare casa e 4 euro per ricevere una chiamata dal suo paese. Anche in questo caso i costi sono rimasti invariati.

Per un consumatore **britannico** a Malta le tariffe erano di 8,20 euro per effettuare e di 5,78 euro per ricevere una chiamata dal suo paese. Il costo è ora salito rispettivamente a 8,24 e 5,83 euro.

Attualmente i cittadini **rumeni** e **bulgari** nel Regno Unito spendono, rispettivamente, 9,52 e 7,95 euro per chiamare casa e 5,47 e 3,17 per ricevere una chiamata dal loro paese.

Alcuni operatori offrono attualmente pacchetti tariffari per il roaming, che tuttavia non riscuotono molto successo tra i consumatori. Il ridotto numero di adesioni a tali pacchetti è dovuto alla mancanza di informazioni, alla complessità dei pacchetti stessi e alla necessità di sottoscrivere un apposito abbonamento.

Le tariffe per il roaming, che restano esorbitanti, costituiscono in Europa un chiaro deterrente all'utilizzo del telefono cellulare all'estero. Il sondaggio Eurobarometro condotto nel novembre scorso ha rivelato che il 15% degli utenti mobili sceglie di non portare con sé il proprio telefono in vacanza o di tenerlo spento (cfr. [IP/06/1515](#)).

Il 21% invia all'estero esclusivamente messaggi di testo (SMS). L'81% delle persone intervistate riguardo ai motivi del mancato utilizzo del telefono cellulare all'estero ha risposto che il maggior deterrente era rappresentato dai costi elevati. Il 59% ha affermato, tuttavia, che userebbe di più il telefono cellulare all'estero se i costi fossero più bassi.

Il sito Internet della Commissione sul roaming è reperibile al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/information_society/activities/roaming/index_it.htm

(Fonte Commissione UE, 23 maggio 2007)

MERCATO INTERNO

PREMIO EUROPEO EGOVERNMENT 2007: LANCIATA L'EDIZIONE 2007

La Commissione europea ha recentemente lanciato la terza edizione del premio europeo eGovernment, volto a promuovere le buone pratiche degli Stati membri nel settore in questione.

Le pubbliche amministrazioni europee possono partecipare all'iniziativa entro l'11 giugno 2007 consultando il seguente indirizzo internet:

<http://ec.europa.eu/egov/>

I casi di buone pratiche selezionati come finalisti saranno presentati in occasione della conferenza ministeriale e-Government, che si terrà a Lisbona (Portogallo) il prossimo 20 settembre.

(Fonte Commissione UE, 24 maggio 2007)

POLITICHE REGIONALI

LE CITTÀ E LE REGIONI EUROPEE PER LA CRESCITA

Presentate a Lipsia l'Agenda territoriale dell'Ue e la Carta sulle città europee sostenibili

Le città e le regioni europee svolgono un ruolo determinante per il rilancio dell'economia dell'Ue. E' questo il messaggio lanciato dalla commissaria europea per la politica regionale Danuta Hübner nel corso della riunione informale dei ministri Ue che si svolge a Lipsia il 24 e il 25 maggio.

Nel corso dell'incontro, dedicato allo sviluppo urbano e alla coesione territoriale, saranno adottati due documenti strategici, l'Agenda territoriale dell'Ue e la Carta di Lipsia sulle città europee sostenibili. I documenti evidenziano la necessità di rafforzare la partecipazione delle città e delle regioni d'Europa al processo decisionale comunitario, tenendo conto delle diversità e affidando loro un ruolo attivo nello stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione.

“Le regioni e le città partecipano in prima linea al nostro sforzo congiunto volto a garantire più crescita, occupazione di qualità e innovazione nell'Unione europea”, ha dichiarato la commissaria Hübner. “La riunione ministeriale – ha aggiunto – dimostra l'importanza che la presidenza tedesca attribuisce al legame tra lo sviluppo territoriale e urbano e la strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. I nuovi programmi della politica di coesione per il periodo 2007-2013 e le priorità indicate nell'Agenda territoriale e nella Carta di Lipsia mi convincono che siamo sulla strada giusta per un'Unione più competitiva e coesa”.

L'Agenda territoriale dell'Ue illustra i vantaggi di una politica integrata di sviluppo territoriale, raccomandando una maggiore cooperazione e un maggiore collegamento in rete sugli aspetti territoriali, in particolare su temi quali la crescita economica sostenibile e le politiche del mercato occupazionale, lo sviluppo di reti tra le aree urbane e una moderna concezione dello sviluppo urbano e territoriale, con la partecipazione di un ampio numero di attori locali e regionali.

La Carta di Lipsia sulle città europee sostenibili, spiega come una pianificazione urbana integrata rappresenti una condizione essenziale per lo sviluppo sostenibile delle città europee. I temi chiave del documento sono le strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, il miglioramento delle economie locali e del mercato del lavoro, i trasporti urbani non inquinanti e l'integrazione degli immigrati.

In concomitanza con il vertice, la commissaria presenterà la prima versione della “Guida alla dimensione urbana nelle politiche comunitarie”, che si prefigge di aiutare gli amministratori locali e le parti interessate a sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle politiche dell'Ue. La guida individua le iniziative che hanno implicazioni dirette o indirette per lo sviluppo urbano sostenibile e fornisce una visione chiara della dimensione urbana di tutte le politiche comunitarie per il periodo 2007-2013.

“Il buon governo delle aree urbane - ha commentato la commissaria - richiede un'informazione di qualità. Sono convinta che questa guida offra un contributo essenziale”. Nella prima parte della guida viene presentata la politica di coesione per il periodo 2007-2013, attraverso i suoi strumenti finanziari principali: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione. Nella seconda parte viene illustrata la dimensione urbana delle altre politiche comunitarie.

(Fonte Commissione UE, 24 maggio 2007)

RICERCA

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO: PUBBLICATI DUE NUOVI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Il 24 maggio la Commissione europea ha pubblicato due nuovi inviti a presentare proposte nell'ambito del programma quadro di ricerca dell'UE:

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

GUCE C 114 del 24 maggio 2007

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di due inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Si sollecitano proposte per gli inviti indicati qui di seguito concernenti la collaborazione transnazionale tra i membri dell'ERA-MORE e la collaborazione transnazionale tra tutti i punti di contatto nazionali (PCN) che sono stati designati ufficialmente dalle autorità nazionali competenti. I termini ultimi per l'invio delle proposte e gli stanziamenti di bilancio sono riportati nell'invito stesso che è pubblicato nel sito web CORDIS.

Programma specifico «Persone»

Codici identificativi degli inviti:

FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE

FP7-PEOPLE-2007-5-4-NCP

Questi inviti a presentare proposte riguardano il programma di lavoro adottato dalla Commissione con decisione C(2007)562 del 26 febbraio 2007.

Per le informazioni sugli inviti, il programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web CORDIS:

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

(Fonte Commissione UE, 20 maggio 2007)

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROSSIMA PUBBLICAZIONE DEL III BANDO PROGRAMMA ECONTENTPLUS

In vista della prossima pubblicazione del **III bando eContentPlus**, la Commissione Europea mette a disposizione dei potenziali proponenti la seguente documentazione:

- **Guide per i proponenti**

- **FAQ**

I documenti sono scaricabili dal sito ufficiale del Programma, dove è attivo anche il **servizio di "pre-proposal"**. Prima di presentare la domanda completa, infatti, i potenziali proponenti possono a loro scelta presentare una breve descrizione del proprio progetto.

Tutti gli interessati possono compilare il form disponibile on line ed inviarlo, quanto prima, all'indirizzo econtentplus@ec.europa.eu.

Fonte:

http://ec.europa.eu/information_society/activities/econtentplus/calls/proposals/index_en.htm

PROGRAMMA DI SOSTEGNO IN MATERIA DI TECNOLOGIE

DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) –

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

CIP – Programma di sostegno in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

– Invito a presentare proposte CIP-ICT PSP-2007-1

E' stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 25.05.2007 un invito a presentare proposte nell'ambito del Programma specifico di sostegno in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nel quadro del Programma CIP per la competitività e l'innovazione (2007-2013).

Il budget complessivo ammonta a 54 milioni di euro.

La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano il contenuto, le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile sul sito web:

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm

TRASPORTI

NUOVE PROPOSTE UE PER I TRASPORTI SU STRADA

La Commissione intende modernizzare le norme che disciplinano l'accesso alla professione e al mercato

La Commissione europea ha adottato oggi tre proposte volte a modernizzare le regole che disciplinano l'accesso alla professione e al mercato dei trasporti su strada. Tali proposte prevedono una formazione obbligatoria per dirigere le attività di trasporto, una definizione “controllabile” del cabotaggio effettuabile all'interno di uno Stato membro e meccanismi per imporre l'esecuzione delle sanzioni oltre i confini nazionali.

Le misure proposte ridurranno le distorsioni della concorrenza e accresceranno il grado di osservanza della legislazione sociale e delle norme in materia di sicurezza stradale da parte degli autotrasportatori.

Secondo le stime, i costi amministrativi sostenuti dalle imprese e dalle autorità potranno essere ridotti di 190 milioni di euro l'anno.

“Affinché il mercato interno funzioni in modo efficace, è necessario che le nostre regole siano chiare, armonizzate e applicate da tutti i trasportatori in tutti gli Stati membri”, ha sottolineato Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione europea responsabile per i trasporti. “Queste proposte aiuteranno gli operatori del settore negli sforzi per migliorare la loro efficienza e modernizzare la loro immagine.

Un trasporto stradale di qualità e conducenti ben preparati – ha aggiunto Barrot - hanno effetti positivi sulla sicurezza degli stessi conducenti e degli altri utenti della strada, migliorano il benessere sociale e i risultati economici e contribuiscono, inoltre, a ridurre il consumo di carburanti e le emissioni di anidride carbonica, a beneficio di tutta la società”.

Il pacchetto legislativo adottato oggi comprende tre proposte che mirano a modernizzare, semplificare e razionalizzare le norme che disciplinano l'accesso alla professione e al mercato dei trasporti su strada di merci e passeggeri, e una relazione sull'applicazione della direttiva sull'orario di lavoro agli autotrasportatori autonomi. Il pacchetto sottoposto al Parlamento europeo e al Consiglio propone sette grandi modifiche per armonizzare l'applicazione delle regole, migliorare l'efficacia dei controlli e garantire una leale concorrenza:

1. Per poter esercitare la professione di autotrasportatore le imprese dovranno assumere un gestore dei trasporti che attesti la propria capacità professionale con una formazione di 140 ore e un esame. In caso di infrazione grave commessa sotto la sua responsabilità, il gestore non potrà più dirigere attività di trasporto in tutta la Comunità per due anni.
2. I trasportatori non dovranno aver commesso infrazioni gravi, sulla base di definizioni che saranno armonizzate a livello europeo. La loro capacità finanziaria dovrà essere dimostrata tramite indicatori finanziari relativi alla loro solvibilità a breve termine o tramite garanzie bancarie.
3. Al fine di garantire una concorrenza leale, le imprese dovranno disporre di un ufficio e di un centro operativo. Ciò eviterà la comparsa delle cosiddette “società di comodo”.
4. Per porre fine all'incertezza giuridica, il cabotaggio (il trasporto di merci all'interno di uno Stato membro effettuato da un trasportatore avente sede in un altro Stato) sarà autorizzato solo se conseguente a un trasporto internazionale. Il cabotaggio dovrà essere limitato al massimo a tre operazioni da effettuare entro sette giorni. La verifica sarà facilmente eseguibile tramite le lettere di vettura.
5. Le procedure amministrative volte ad autorizzare la creazione di nuove linee di pullman tra Stati membri saranno semplificate. I modelli di licenza comunitaria e l'attestato di conducente saranno standardizzati.
6. Le autorità nazionali che rilasciano le licenze dovranno garantire un controllo più efficiente istituendo registri elettronici interoperabili a livello europeo entro la fine del 2010. Esse dovranno ritirare le licenze ai trasportatori che commettono infrazioni gravi. A tal fine, i paesi Ue procederanno al riconoscimento reciproco delle infrazioni.
7. Infine, per assicurare che i conducenti non siano dei “falsi lavoratori autonomi”, essi non potranno più ricorrere al gestore dei trasporti dell'impresa di cui sono subappaltatori. Gli Stati membri sono d'altra parte tenuti ad applicare rigorosamente le norme che limitano l'orario di lavoro per evitare che siano eluse.

La relazione adottata parallelamente alle tre proposte riguarda l'applicazione della direttiva sull'orario di lavoro agli autotrasportatori autonomi. Il documento invita gli Stati Ue ad applicare con fermezza la direttiva sui “falsi lavoratori autonomi”, richiama l'attenzione sugli inconvenienti connessi a un'eccessiva estensione della direttiva ai veri trasportatori autonomi e conferma la necessità di modificarla.

La Commissione ha adottato, inoltre, una relazione sull'entrata in vigore della direttiva relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nella Comunità. Il documento evidenzia come, nonostante gli sforzi di alcuni Stati membri, i controlli nell'Ue restino molto eterogenei. La Commissione affiderà al comitato competente il compito di individuare, insieme agli Stati membri, il modo di migliorare la situazione.

(Fonte Commissione UE, 23 maggio 2007)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

PARLAMENTO EUROPEO



AFFARI SOCIALI

SERVIZI SANITARI: AGEVOLARE LA MOBILITÀ DEI PAZIENTI

L'Aula avanza raccomandazioni riguardo alla mobilità e all'informazione dei pazienti, ai rimborsi delle prestazioni, alla mobilità e alla responsabilità del personale sanitario, nonché ai meccanismi di risarcimento. Chiede di garantire ai pazienti il più ampio accesso ai servizi sanitari in Europa e, ai medici, la libertà di stabilimento, ma respinge la proposta di includere le prestazioni sanitarie nella direttiva servizi. Propone invece l'adozione di una Carta europea dei diritti dei pazienti.

Anticipando un'eventuale normativa europea sulla mobilità dei pazienti in seno all'UE e in risposta a una comunicazione della Commissione intitolata "Consultazione relativa ad un'azione comunitaria nel settore dei servizi sanitari, il Parlamento ha approvato - con 514 voti favorevoli, 132 contrari e 8 astensioni - la relazione d'iniziativa di Bernadette **VERGNAUD** (PSE, FR) che sottolinea anzitutto che la mobilità transfrontaliera dei pazienti e dei professionisti della sanità «è destinata in futuro a crescere, offrendo pertanto al paziente una maggiore scelta». Per i deputati, inoltre, è opportuno garantire «a tempo debito» a tutti i cittadini europei, quale che sia il loro livello di reddito e di luogo di residenza, «un accesso uguale e abbordabile alle cure sanitarie», assicurando al tempo stesso la sostenibilità finanziaria dei sistemi sanitari nazionali.

Una Carta europea dei diritti dei pazienti

Per il Parlamento le regole del mercato interno si applicano ai servizi sanitari. Tuttavia con 575 voti favorevoli, 54 contrari e 6 astensioni, ha accolto la proposta di PSE, GUE/NGL e Verdi ALE di

sopprimere il paragrafo che chiedeva alla Commissione di presentare al Parlamento una proposta volta a reintrodurre i servizi sanitari nella direttiva 2006/123/CE, ossia nella **direttiva servizi**. D'altra parte, facendo proprio un emendamento proposto dal PPE/DE, i deputati - visto che il Parlamento e il Consiglio non hanno voluto affrontare le questioni sanitarie nell'ambito della direttiva servizi - insistono sulla necessità di ulteriori interventi per preservare i diritti dei pazienti e, pertanto, invitano la Commissione, in quanto custode dei trattati, a salvaguardare tali diritti.

Su impulso dell'ALDE/ADLE, il Parlamento invita la Commissione a presentare una proposta che tenga conto dei suoi suggerimenti e delle sentenze della Corte di giustizia riguardanti i diritti dei pazienti. Auspica, inoltre, l'adozione di una **Carta europea dei diritti dei pazienti** sulla base di quelle esistenti nei diversi Stati membri e dei lavori realizzati dalle organizzazioni non governative. Al contempo, chiede che ai pazienti sia garantito il più ampio accesso possibile ai servizi sanitari in tutta Europa e che ai prestatori di servizi sanitari siano garantite la libertà di fornire tali servizi e la libertà di stabilimento.

Nel proporre poi una **codificazione delle sentenze della Corte di giustizia** europea riguardanti i diritti dei pazienti europei, il Parlamento chiede alla Commissione di rafforzare la sua politica consistente nel perseguire le violazioni della normativa UE, allo scopo di garantire che tutti gli Stati membri rispettino la giurisprudenza della Corte e «che tutti i pazienti europei, indipendentemente dal loro paese d'origine, beneficino dei diritti conferiti loro dal Trattato». Facendo proprio un emendamento proposto dal PSE, peraltro, il Parlamento precisa che la mobilità dei pazienti e professionale «non dovrebbe servire da scusa per uno Stato membro per non investire nel proprio sistema sanitario».

Il Parlamento sollecita anche una **definizione chiara dei servizi sanitari** «al fine di precisare e di chiarire il campo di applicazione della legislazione futura in tale settore». Ritiene, inoltre, che ogni azione comunitaria in materia di servizi sanitari debba essere coerente con l'azione comunitaria relativa ai servizi sociali di interesse generale.

Mobilità dei pazienti

Il Parlamento, peraltro, osserva «l'inadeguatezza» del sostegno all'assistenza sanitaria da parte degli Stati membri e ritengono che ciò «finisca per pregiudicare i diritti del malato». Osserva, inoltre, che un numero considerevole di pazienti di vari Stati membri non è in grado di ricevere il necessario trattamento medico nel proprio paese entro termini ragionevoli a causa delle **liste di attesa** e che tali pazienti sono pertanto dipendenti da un trattamento medico all'estero.

Ricordando poi che i pazienti devono poter usufruire in ogni caso di un **accesso paritario** ad un trattamento appropriato quanto più vicino al loro domicilio e nella loro lingua, sottolinea l'esigenza che gli Stati membri trattino i residenti di un altro Stato membro su di una base paritaria per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari, indipendentemente dal fatto che si tratti di pazienti pubblici o

privati. Pone poi in luce l'esigenza di ridurre la burocrazia collegata tanto all'uso quanto alla fornitura di servizi sanitari transfrontalieri.

Il Parlamento constata la difficoltà per i pazienti di accedere ad **informazioni chiare e precise** relative alle cure sanitarie, in particolare in relazione all'assistenza sanitaria transfrontaliera e la complessità delle procedure da seguire. Ritiene tuttavia importante dare ai pazienti il diritto di scegliere le cure sanitarie in un altro Stato «quando tale scelta permette loro di ricevere un idoneo trattamento», dopo averli informati esaurientemente.

Rimborso delle spese mediche

I deputati, riconoscendo l'esistenza di differenze tra i sistemi sanitari degli Stati membri e la complessità delle disposizioni giuridiche che disciplinano i rimborsi, chiedono che l'attuale giurisprudenza in materia di rimborso delle prestazioni sanitarie transfrontaliere sia codificata in modo da garantirne la corretta applicazione da parte di tutti gli Stati membri. Invitano poi la Commissione ad esortare tutti gli Stati membri ad applicare le procedure vigenti circa il rimborso delle cure sanitarie transfrontaliere e, in proposito, ritengono che debba essere possibile per la Commissione **perseguire gli Stati inadempienti**.

In ogni caso, il Parlamento chiede che sia elaborato un **sistema europeo di riferimento** per i rimborsi al fine di consentire ai cittadini di fare confronti e di effettuare la scelta di trattamento a loro più favorevole. Occorre poi promuovere e sostenere attivamente l'opera volta a rendere corrente l'impiego della **Carta europea di assicurazione** contro le malattie con una serie standardizzata di dati elettronici sui pazienti, in modo da semplificare le procedure per i cittadini europei che si sottopongono a cure mediche in altri Stati membri e da assicurare la riservatezza dei dati medici sensibili.

Mobilità del personale sanitario e responsabilità

Per i deputati la direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali «non colma tutte le lacune regolamentari esistenti a livello UE per quanto riguarda la libera circolazione del personale sanitario», in particolare in materia di formazione continua, diritto di stabilimento e garanzia delle competenze degli operatori sanitari. Sottolineano tuttavia la necessità di informare meglio gli operatori sanitari sul loro diritto di mobilità all'interno dell'UE, utilizzando gli strumenti messi a punto dalla Commissione, ad esempio EURES (Rete europea di servizi per l'occupazione).

Evidenziando che qualsiasi futura legislazione in questo campo dovrebbe **agevolare sensibilmente la fornitura di servizi sanitari transfrontalieri** e lo stabilimento di prestatori di servizi di altri Stati membri, il Parlamento ritiene oltremodo importante che il personale sanitario, in diretto contatto con i pazienti, disponga di adeguate conoscenze della lingua dello Stato ospite.

Nell'insistere sul fatto che la mobilità dei pazienti «deve essere garantita da norme chiare e coordinate che disciplinino la responsabilità nella prestazione di servizi sanitari transfrontalieri», sottolinea poi l'esigenza di facilitare l'accesso ai **meccanismi giudiziari e di risarcimento**, in particolare se le varie fasi del trattamento si sono svolte in più di un paese. Facendo tuttavia presente che la complicazione del sistema giuridico non favorisce l'accesso alla giustizia, i deputati pongono in luce la necessità di garantire la certezza giuridica dei pazienti e del personale sanitario e sollecitano quindi la chiarificazione delle responsabilità nelle ipotesi in cui sopravvenisse un danno.

Nel sottolineare poi la necessità di rafforzare la protezione dei pazienti, chiedono di imporre l'obbligo per tutto il personale sanitario di disporre di un'**assicurazione obbligatoria** contro la responsabilità a congrui costi nonché l'obbligo per le autorità nazionali di procedere allo scambio di **informazioni amministrative e disciplinari sui professionisti** della sanità.

Cooperazione tra Stati membri

Il Parlamento ritiene che una maggiore cooperazione tra i sistemi sanitari a livello locale, regionale, intergovernativo ed europeo dovrebbe consentire di ottenere cure adeguate in altri Stati membri, migliorare la qualità dei servizi e aumentare così la fiducia dei cittadini. Si attende quindi che gli Stati membri cooperino a livello transfrontaliero per quanto concerne l'offerta di servizi sanitari, al fine di poter gestire i rispettivi sistemi sanitari in modo più efficiente in termini di costi. Aspettandosi poi che gli Stati membri risolvano tra loro le questioni attinenti all'accesso, alla qualità dell'assistenza e al controllo dei costi, chiede la creazione e l'utilizzo di "**sportelli unici**" per garantire l'accesso ad informazioni obiettive ed indipendenti per i pazienti, il personale sanitario, le istituzioni sanitarie e le autorità competenti.

(Fonte Parlamento Europeo, 23 maggio 2007)

AGRICOLTURA

MERCATO DEL MAIS : PARLAMENTO EUROPEO SI OPPONE ALLA SOPPRESSIONE DEL REGIME DI INTERVENTO

Il 24 maggio il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in cui richiede di rivedere il progetto della Commissione europea che prevede di eliminare il regime comunitario di intervento sul mercato del mais nel corso del 2007.

In particolare il Parlamento propone un periodo transitorio di tre anni, al fine di ridurre progressivamente a zero questo sistema di acquisto pubblico annuale che sarebbe, secondo gli eurodeputati più adatto alla situazione del settore.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo internet:

AMBIENTE

SACCONI: IL PARLAMENTO SIA UN MODELLO NELLA LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Parlamento europeo è già in prima linea sul tema del cambiamento climatico, deciso a giocare un ruolo chiave affinché rimanga una priorità politica internazionale. Lo scorso 19 aprile, il Parlamento ha pertanto disposto di costituire una commissione temporanea ad hoc sul cambiamento climatico.

Il 22 maggio a Strasburgo, i 60 membri della nuova commissione si sono riuniti per la prima volta, eleggendo alla propria guida l'eurodeputato italiano Guido Sacconi del gruppo socialista europeo (PSE). Scoprite cosa pensa del suo nuovo ruolo e del mandato della commissione temporanea, nell'intervista esclusiva con la prima pagina web del Parlamento.

Che cosa si aspetta di raggiungere, in qualità di presidente della commissione temporanea, durante il suo mandato annuale?

"Prima di tutto, certamente fare un punto in modo integrato e multidisciplinare di una materia molto complessa, esordisce Sacconi, ma soprattutto favorire da un lato un ruolo più attivo da protagonista del Parlamento europeo a sostegno dei negoziatori europei, Commissione e Consiglio, per i prossimi negoziati di Kyoto II dopo il 2012, e dall'altro riuscire a mobilitare di più l'Europa al suo interno, in un rapporto più stretto con i parlamenti nazionali".

Come potrà assicurarsi il Parlamento che il tema del cambiamento climatico non rimanga una priorità politica solamente di quest'anno, per così dire 'alla moda', ma rappresenti un leit motiv dei prossimi anni?

"Questo rischio c'è, ammonisce Sacconi, il tema è ormai, come succede ciclicamente, uno di quelli che entrano in tutti i discorsi, come il prezzemolo negli alimenti.... Tuttavia, siccome la situazione è veramente catastrofica, come è stato dimostrato inoppugnabilmente e soprattutto perchè ci si è accorti che, anche dove si faceva finta di non vedere, i danni sono già grandi e lo saranno sempre di più anche sul piano economico e sociale e per la sicurezza mondiale, allora penso che questo tema non sia di passaggio...L'importante è passare all'azione".

Quanto tempo rimane per raggiungere dei risultati concreti? Qual è la sua tabella di marcia?

"Per quanto hanno dimostrato gli esperti dell'ONU nei loro tre rapporti preliminari, sappiamo di essere già in ritardo, confessa Sacconi, però sappiamo anche che è possibile, seppur difficile, invertire la tendenza nel corso di questi anni. Abbiamo due anni che sono politicamente decisivi, il 2007 e il 2008... se entro questo periodo non si arriva a un buon accordo a livello internazionale, allora davvero la situazione sarebbe tragica. Ma io sono fiducioso, e per due ragioni: in primis, è stato dimostrato quanto pesante sia il danno economico che già il cambiamento climatico sta determinando, e secondo, si sono aperti degli spazi politici, in particolare in America, dove la nuova maggioranza al Congresso sembra molto interessata a un accordo, e credo che stabiliremo anche dei contatti."

Ognuno di noi, nel suo piccolo, può fare qualcosa per contribuire a invertire questa tendenza. Cosa può fare in concreto il Parlamento per ridurre queste emissioni nocive di gas?

"Una proposta che io farò alle prime occasioni, fra le altre cose, dichiara l'eurodeputato italiano, è quella di organizzare una specie di inventario delle migliori pratiche a livello locale, delle migliori esperienze scientifiche, in modo tale da far circolare e socializzare queste esperienze e dimostrare che anche con poco, tutti possono incidere sul problema. Ognuno deve fare la sua parte, anche il Parlamento europeo! Bisogna che ci si organizzi per produrre meno emissioni inquinanti, si può ad esempio organizzare meglio il sistema di riscaldamento, ricorrendo in maniera più diffusa, almeno nei nuovi edifici, alla bio-edilizia, possiamo ridurre il ricorso alle automobili più inquinanti o immaginare un parco bifuel o usare anche meno carta... Insomma, bisogna accelerare il passo ed essere un esempio, un modello per tutti", conclude Sacconi.

La prossima riunione della commissione temporanea è prevista per il giorno 7 giugno. Il 14 giugno, pubblicheremo un'intervista esclusiva con il relatore della commissione temporanea, l'eurodeputato tedesco Karl-Heinz Florentz del gruppo del partito popolare europeo-democratici europei (PPE-DE).

(Fonte Parlamento UE, 23 maggio 2007)

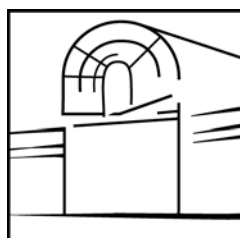
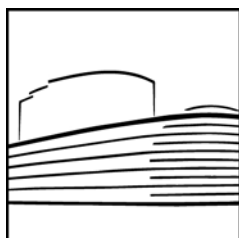
PARLAMENTO EUROPEO



Documento di seduta

ORDINE DEL GIORNO

6 - 7 GIUGNO 2007
BRUXELLES



Mercoledì 6 giugno 2007

15:00 - 20:00, 21:00 - 24:00

- 43 ⌚ • **eventualmente, relazione Enrique Barón Crespo, Elmar Brok (A6- /2007) - Proseguimento del processo costituzionale dell'Unione**
sulla tabella di marcia per il proseguimento del processo costituzionale dell'Unione
[2007/2087(INI)]
Commissione per gli affari costituzionali
- 75 ⌚ • **Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione - Consiglio dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite**
Quinta sessione - Ginevra, 11-19 giugno 2007
- 44 • **Interventi di un minuto (Articolo 144 del regolamento del Parlamento)**
- **Discussione congiunta - Cooperazione transfrontaliera (lotta al terrorismo e alla criminalità)**
- 45 ⌚ ★ ▪ **eventualmente, relazione Fausto Correia (A6- /2007) - Trattato di Prüm: Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera**
sul trattato di Prüm: Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera, soprattutto nella lotta al terrorismo e alla criminalità transfrontaliera
[06566/2007 - C6-0079/2007 - 2007/0804(CNS)]
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
- 46 ⌚ ★★ ★ I ▪ **Relazione Sarah Ludford (A6- /2007) - Sistema d'informazione sui visti (VIS)**
sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata
[COM(2004)0835 - C6-0004/2005 - 2004/0287(COD)]
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

- 47 ⌚ ★
- **Relazione Sarah Ludford (A6- /2007) - Accesso alla consultazione del sistema di informazione sui visti (VIS)**
sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità degli Stati membri competenti in materia di sicurezza interna e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di atti terroristici e di altre gravi forme di criminalità
[COM(2005)0600 - C6-0053/2006 - 2005/0232(CNS)]
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
- 48 ⌚ ★
- **eventualmente, relazione Martine Roure (A6- /2007) - Protezione dei dati personali**
sulla proposta di decisione quadro del Consiglio sulla protezione dei dati personali trattati nell'ambito della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale
[07315/2007 - C6-0115/2007 - 2005/0202(CNS)]
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
 - **Fine della discussione congiunta**
- 50 ⌚
- **eventualmente, relazione Godelieve Quisthoudt-Rowohl (A6- /2007) - Relazioni economiche e commerciali UE/Russia**
sulle relazioni economiche e commerciali tra l'Unione europea e la Russia
[2006/2237(INI)]
Commissione per il commercio internazionale
- 52 ⌚
- **Relazione Claire Gibault (A6- /2007) - Statuto sociale degli artisti**
sullo statuto sociale degli artisti
[2006/2249(INI)]
Commissione per la cultura e l'istruzione
- 53 ⌚ ★★ I
- **Relazione Jan Andersson (A6-0181/2007) - Indagine per campione sulle forze di lavoro nella Comunità**
sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 577/98 relativo all'organizzazione di un'indagine per campione sulle forze di lavoro nella Comunità
[COM(2006)0565 - C6-0326/2006 - 2006/0180(COD)]
Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
- 56 ⌚ ★
- **Relazione Zdzisław Kazimierz Chmielewski (A6-0163/2007) - Piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco del Mar Baltico e le attività di pesca che sfruttano questi stock**
sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco del Mar Baltico e le attività di pesca che sfruttano questi stock
[COM(2006)0411 - C6-0281/2006 - 2006/0134(CNS)]
Commissione per la pesca

- **eventualmente, relazione Ville Itälä (A6- /2007) - Stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per il 2008**
sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2008
[2007/2018(BUD)]
Commissione per i bilanci

Giovedì 7 giugno 2007

9:30 - 11:20

- 74
- **Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione - Preparazione del Consiglio europeo (21 e 22 giugno 2007) e stato di revisione dei trattati**

11:30 - 13:00

58 **Votazione**

Conformemente all'articolo 131 del Regolamento del Parlamento:

- 60 ★ ★ ★ I - **Relazione Karin Scheele (A6-0403/2006) - Aggiunta di vitamine e minerali e di talune altre sostanze agli alimenti**
sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. .../... concernente l'aggiunta di vitamine e minerali nonché di alcune altre sostanze agli alimenti
[COM(2006)0606 - C6-0337/2006 - 2006/0193(COD)]
Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare
Articolo 131 del Regolamento del Parlamento
- 59 ★ ★ ★ I - **Relazione Adriana Poli Bortone (A6-0404/2006) - Indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari**
sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n..../...relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari
[COM(2006)0607 - C6-0338/2006 - 2006/0195(COD)]
Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare
Articolo 131 del Regolamento del Parlamento
- 57 ★ - **Relazione Luis Manuel Capoulas Santos (A6-0162/2007) - Misure di conservazione e di esecuzione applicabili nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale**
sulla proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce le misure di conservazione e di esecuzione da applicare nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nordoccidentale
[COM(2006)0609 - C6-0403/2006 - 2006/0200(CNS)]
Commissione per la pesca
Articolo 131 del Regolamento del Parlamento
- 51 ★ - **Relazione María Isabel Salinas García (A6-0183/2007) - Norme specifiche per il settore ortofrutticolo**
sulla proposta di regolamento del Consiglio recante norme specifiche per il settore ortofrutticolo e recante modifica di taluni regolamenti
[COM(2007)0017 - C6-0075/2007 - 2007/0012(CNS)]
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Articolo 131 del Regolamento del Parlamento

54

- **Relazione James Elles (A6-0189/2007) - Progetto di bilancio rettificativo n. 2 per l'esercizio 2007**

sul bilancio rettificativo 2/2007: mobilitazione del Fondo di solidarietà a seguito delle alluvioni in Ungheria e Grecia nel 2006 e modifica del bilancio 2007 per la ricerca [2007/2069(BUD)]

Commissione per i bilanci

Articolo 131 del Regolamento del Parlamento

55

- **Relazione Reimer Böge (A6-0175/2007) - Mobilitazione del Fondo di solidarietà: inondazioni in Ungheria e Grecia**

sulla mobilitazione del Fondo di solidarietà: inondazioni in Ungheria e Grecia [2007/2068(ACI)]

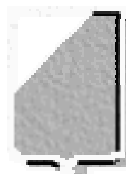
Commissione per i bilanci

Articolo 131 del Regolamento del Parlamento

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



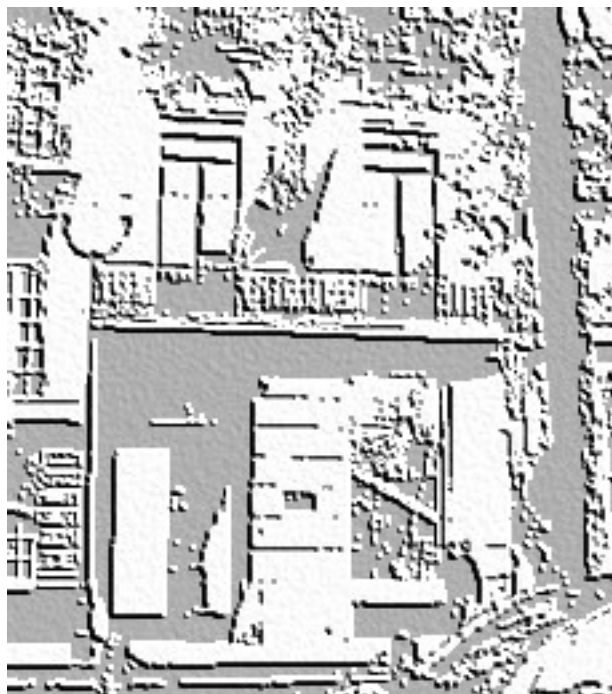
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti
Esterni**

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 18

29 maggio 2007

Selezione di richieste di partenariato

Richiesta di partenariato per l'Aeroporto Internazionale di BACAU
PARTNERSHIP / INVESTMENT PROPOSAL - MODERNIZING BACAU
INTERNATIONAL AIRPORT, CONSILIUL JUDETEAN BACAU
(COUNTY COUNCIL), Romania

We are pleased to present you a partnership proposal from the part of **Bacau County Council**, Romanian local public authority, concerning the modernization of **Bacau International Airport**. Bacau County Council is the legal owner of the International Airport and it administrates it through the **Autonomous Administration Bacau Airport**.

The Autonomous Administration Bacau Airport is a corporate body that functions on the basis of economical administration and financial autonomy, under the limits established by law and by Bacau County Council, and developing its activity on the basis of Organization and Functioning Regulation.

Bacau County Council, as the owner of Bacau International Airport, is interested in modernizing and making it more profitable.

FOR SOLVING THIS, BACAU COUNTY COUNCIL POLICY IS VERY FLEXIBLE AND OPENED, GOING UP TO TOTALLY PRIVATISATION.

IMPORTANT NOTICE:

1. Bacau Airport is the only airport in the Eastern part of Romania capable to handle cargo wide body airplane like IL 76, AN 124, planes that usually operate for S.C. AEROSTAR S.A. (aircrafts manufacturer and maintenance factory);
2. Bacau Airport has traffic with B727, B737, which come for maintenance in S.C. AEROSTAR S.A. (up to 50 flights / year)

Modernizing the Bacău International Airport represents an important investment opportunity in Romania. There is the possibility that the airport will become the most significant access way for merchandize transport in the eastern part of Romania.

BACĂU AIRPORT LOCATION:

The **favorable geographic position** in the centre of the North-east Region, the eastern part of Romania, **approximately equal distances** towards the main neighboring urban centers – *Galati, Brasov, Suceava, Iasi, Piatra Neamt, Vaslui, Focsani* and the **rapid access to terrestrial communication**: *the railroad Bucharest – Suceava and European Road E 85* (both of them situated at approximate (only) **400 m.** away from the airport), are important benefits for the future development.

In order to finalize such an investment the local public administration, represented by BACAU COUNTY COUNCIL and BACAU LOCAL COUNCIL, propose a PUBLIC-PRIVATE-PARTNERSHIP.

We are searching for private or public investors, international consultants having relevant experience in this domain, airline companies interested in settling their operational base in Bacau, Romania.

Please find attached a short presentation of Bacau International Airport, including the proposed strategy for the development / modernization of the airport.

Please forward this message and its attachments to any public or private entity from your region / country that might be interested.

Feel also free to call up a meeting to discuss topics of mutual interest; you have attached to this message my contact data, here in [Brussels](#)

For any additional details do not hesitate to contact us.

Thank you for your support!

Kind regards,

CONSTANTIN-BOGDAN SETO

(liaison officier)

BACAU COUNTY COUNCIL - CONSILIUL JUDETEAN BACAU

**CALEA MARASESTI NR. 2, BACAU, 600017, JUDET BACAU, ROMANIA
BRUSSELS OFFICE RUE MONTROYER 24 B-1000 BRUXELLES, BELGIQUE**

TEL.: +32 2 2374117

FAX : +40 234 535012; +32 2 2374199

MOB.: +40 729 292160; +32 4 75515892

E-MAIL: bogdanseto@yahoo.com

BACAU INTERNATIONAL AIRPORT

Telefon: +40 234/575362

Fax: +40 - 234 – 575366

E-mail: office@bacauairport.ro



Bacau Airport is situated in the centre of Moldavia, a region in the Eastern part of Romania, at the intersection of railways and roads, serving the area of Bacau County, as well as the neighboring counties: Neamt, Vaslui, Vrancea, Covasna, Galati.



The infrastructure of Bacau Airport includes, besides the aerostation meant to serve more than 20.000 passengers yearly, a power plant, heating plant, a car shed, a meteorology station, Air Navigation Protection (ANP) and air traffic control devices.

The infrastructure allowed the beginning of operations with medium and short type courier aircrafts: AN 24, IL-18, BAC 1.11 and TU-154 belonging to TAROM and LAR airline companies.

By means of Ordinance. No. 1341 from 30.12.1975, the international traffic of passengers and goods was officially opened on Bacau Airport. This statute facilitated the passenger international airline flights on the following routes: Helsinki, Paris, Copenhagen and goods flights on the routes: Amman, Beirut and Abu-Dhabi.

It was registered a permanent development of the technique in the aeronautics field, on the airport by means of modernization works and equipments, that lead to the airport statute, that is

able to serve all the passengers flight types or goods flights, national and international flights, regular or charters as well as the entire range of aircrafts and helicopters under the use of airline companies.

In 1997, as a result of the trend that aimed the decentralization and the reorganization of the civil aviation system, under the basis of the stipulations of Government Decision no. 397, **The Autonomous Administration Bacau Airport** with all its assets and liabilities from the subordination of the Ministry of Transportation to the subordination of **Bacau County Council**.

The Autonomous Administration Bacau Airport is corporate body that functions on the basis of economical administration and financial autonomy, under the limits established by law and by Bacau County Council, and developing its activity on the basis of Organization and Functioning Regulation.

In conformity with the Government Decision no. 491/2002, starting with 01.06.2002, **Bacau Airport** became an **airport open to the international passengers and goods traffic**.

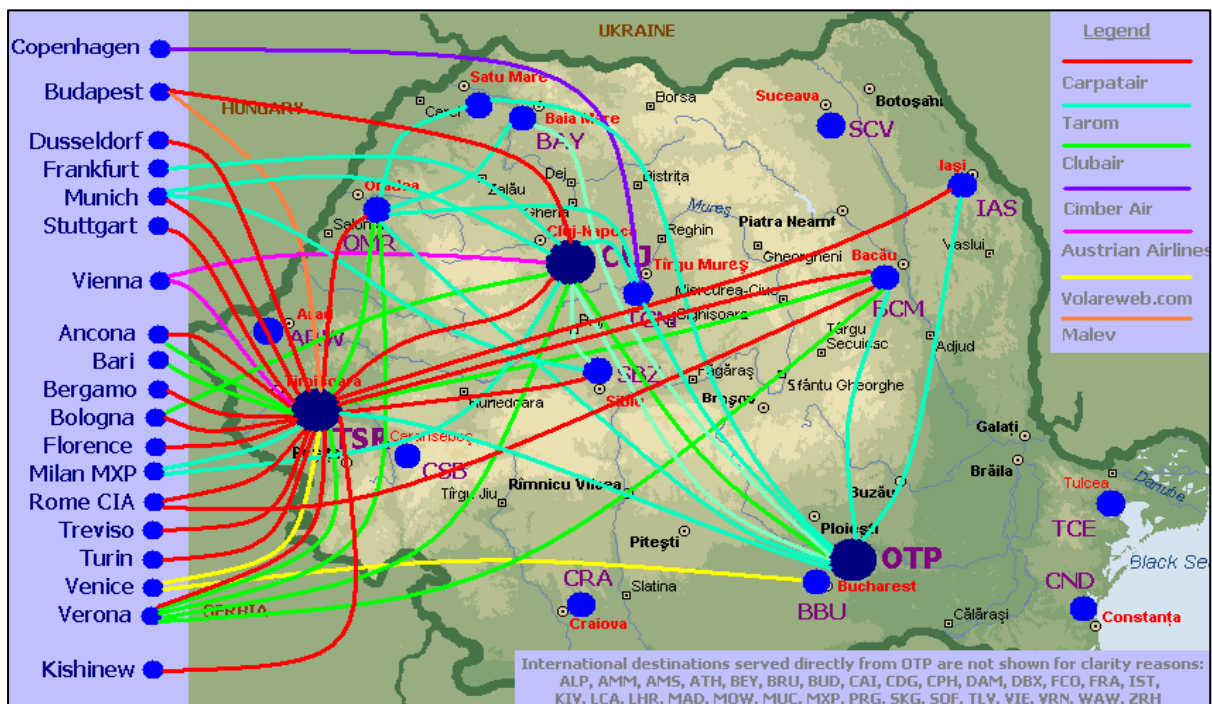
IMPORTANT NOTICE:

- 1. Bacau Airport is the only airport in the Eastern part of Romania capable to handle cargo wide body airplane like IL 76, AN 124, planes that usually operate for S.C. AEROSTAR S.A. – aircrafts manufacturer and maintenance factory;**
- 2. Bacau Airport has traffic with B727, B737, which comes for maintenance in S.C. AEROSTAR S.A. (up to 50 flights / year)**

THE RUNWAY AND TAXIWAYS



THE TERMINAL



DEVELOPMENT OF BACAU INTERNATIONAL AIRPORT

PROPOSED STRATEGY

Main objectives:

1. Driving more traffic (cargo and passenger);
2. Rehabilitation and modernisation of aeronautical concrete surfaces including the new approach and landing lighting system.

Bacau County Council, as the owner of Bacau International Airport, is interested in modernizing and making it more profitable.

For solving this, Bacau County Council policy is very flexible and opened, going up to totally privatisation.

BACAU AIRPORT ACTUAL PROJECTS (UNDER STUDY / CONSTRUCTION)

The modernizing project of Bacau Airport aims two important directions:

- **Air traffic safety;**
- **The quality of provided services to passengers and airlines.**

For **air traffic safety**, the project consists in:

- *Rehabilitation of runway, taxiways, apron;*
- *Implementing the new lighting system CAT II OACI;*
- *Building the security fence;*
- *Acquisition of modern ramp equipment, such as:*
 - o *Fast fire fighting car;*
 - o *Multi purpose runway equipment (cleaning, sweeping, de-icing);*
 - o *Stairways, conveyor belts, APU, GPU, etc;*

To improve the quality of the services provided to passengers and airlines:

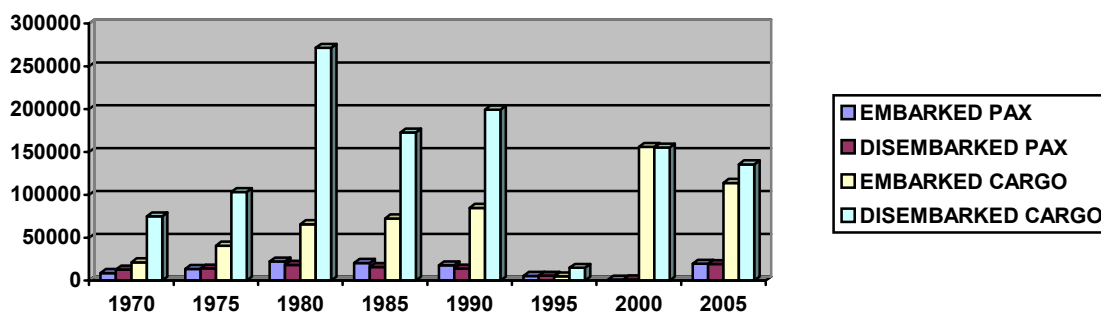
- *Modernizing, expanding passengers terminal (for domestic and external destinations);*
- *Building new extended apron for wide body airplanes;*
- *Building the cargo terminal;*
- *Expanding and modernizing the passengers' car parking.*

Actually, due to increasing number of passenger mostly on external flights, on Bacau Airport are being executed the following projects;

1. Expanding and modernizing the old passenger terminal (phase I)
2. Implementing the ILS;
3. Feasibility study for rehabilitation and modernization of aeronautical concrete surfaces including the new approach and landing lighting system.

STATISTICS AND INDICATORS BACAU INTERNATIONAL AIRPORT

Nr. crt.	Name of the indicator	Year							
		1970	1975	1980	1985	1990	1995	2000	2005
1.	Embarked passengers	8750	13560	22.301	20.579	17.768	5.328	1.142	19701
2.	Disembarked passengers	12758	14100	18.332	15.727	13.976	5.549	1.162	19265
3.	Embarked cargo	21.394 kg	40.870 kg	65.871 kg	72.500 kg	84.800 kg	4.798 kg	156.000 kg	113900 kg
4.	Disembarked cargo	75.062 kg	103.426 kg	271.605 kg	172.700 kg	199.400 kg	14.954 kg	155.200 kg	135600 kg



BACAU AIRPORT TECHNICAL AND OPERATIONAL DATA

LRBC AD 2.1. AERODROME LOCATION INDICATOR AND NAME

LRBC – BACAU

LRBC AD2.2. AERODROME GEOGRAPHICAL AND ADMINISTRATIVE DATA

1	ARP coordinates and site at AD	463119 N 0265437 E Runway centre.
2	Direction and distance from city	5 km South from Bacau
3	Elevation / Reference temperature	607 FT (185 m) 23.2 C
4	MAG VAR / Annual rate of change	4 01'E (1997) / 2.2'E
5	AD Administration, address, telephone, telefax, telex, AFS, Email	Aeroportul Bacau Tel: + 40 – (0)234 – 575362 Fax: + 40 – (0) 234 – 575366 AFS: LRBCRAYD SITA: BCMYDRO e-mail : office@bacauairport.ro
6	Types of traffic permitted (IFR / VFR)	IFR / VFR
7	Remarks	Nil

LRBC AD 2.3 OPERATIONAL HOURS

1	AD Administration	W : 0500 – 2000; S : 0400 – 1900
2	Customs and immigration	As AD Administration
3	Health and sanitation	As AD Administration
4	AIS Briefing Office	Nil
5	ATS Reporting Office (ARO)	H 24
6	MET Briefing Office	H 24
7	ATS	H 24
8	Fuelling	As AD Administration
9	Handling	As AD Administration
10	Security	H 24
11	De- icing	As AD Administration
12	Remarks	Outside the operational hours, services are available O/R, submitted to the AD with 24 hours in advance.

LRBC AD 2.4 HANDLING SERVICES AND FACILITIES

1	Cargo-handling facilities	1 conveyor belt, 2 trucks, 1 tractor with trailer 6 t, 1 stair, 4 trailers, 1 van
2	Fuel / Oil type	T 1 kerosene / Nil
3	Fueling facilities / capacity	2 refueling trucks, storage 60 t
4	De-icing facilities	1 de-icing unit Elephant MY with fluid type II
5	Hangar space for visiting aircraft	Nil
6	Repair facilities for visiting aircraft	For SAAB 340, BOEING 737
7	Remarks	Nil

LRBC AD 2.5 PASSENGER FACILITIES

1	Hotels	Hotels in the city.
2	Restaurants	Snack bar on the airport, restaurants in the city.
3	Transportation	AD buses (1 BUS, 1 microbus), taxis from the AD
4	Medical facilities	First aid and ambulance on AD, 1 surgery, hospitals in the city.
5	Bank and Post Office	In the city.
6	Tourist Office	In the city.
7	Remarks	Nil

LRBC AD 2.6 RECUE AND FIRE FIGHTING SERVICES

1	AD category for fire fighting	Within AD HR : CAT 6.
2	Rescue equipment	Holmatro rescue equipment
3	Capability for removal of disabled aircraft	Nil
4	Remarks	Nil

LRBC AD 2.7 SEASONAL AVAILABILITY - CLEARING

1	Types of clearing equipment	3 tractors with plow, 2 snow blowers, 1 sweeper, 1 spreader for solid
2	Clearance priorities	1. RWY 16 / 34, TWY D, apron 2. TWY C
3	Remarks	Information on snow clearance published from November – April in NOTAM (SNOWTAM). See also the snow plan in section AD 1.2.2

LRBC AD 2.8 APRONS, TAXIWAYS AND CHECK LOCATIONS DATA

1	Apron surface and strength	Surface : Concrete Strength : 17/R/C/W/T
2	Taxiway width, surface and strength	Width : 18 m Surface : Concrete Strength : 17/R/C/W/T
3	ACL location and elevation	Nil
4	VOR / INS checkpoints	463152.26N 0265440.72E 463151.97N 0265440.84E 463151.18N 0265440.78E 463152.85N 0265440.16E
5	Remarks	Nil

LRBC AD 2.9 SURFACE MOVEMENT GUIDANCE AND CONTROL SYSTEM AND MARKINGS

1	Use of aircraft stand ID signs, TWY guide lines and visual docking / parking guidance system of aircraft stands	Taxiing guidance signs at all intersections with TWY and RWY and at all holding positions. Guide lines at the apron.
2	RWY and TWY markings	RWY: Designation, THR, TDZ, aiming point, centre line, marked, edges; TWY : Centre line, edges, holding position marked.
3	Stop bars	Nil
4	Remarks	Nil

LRBC AD 2.10 AERODROME OBSTACLES

In approach / TKOF areas			In circling area and at AD		Remarks
1			2		
RWY/Area affected	Obstacle type	Coordinates	Obstacle type	Coordinates	
	Elevation		Elevation		
a	b	c	Markings/LGT	b	
16/APCH 34/TKOF	High Power Pylon 293.3M/962FT NIL	463440.75N 0265027.65E	Hill 579.8M/1902FT NIL	463033.11N 0264803.42	
	TV Antenna 329.9M/1082 FT LGTD	463617.49N 0265546.80E	Hill 684.9M/2247FT NIL	463004.30N 0265037.74E	
	Silo 221.7M/727FT NIL	463425.15N 0265319.01E	Hill 737.2M/2419FT NIL	462715.41H 0264935.23E	
	Building PAMBAC 215.7M/708FT NIL	463428.71N 0265314.31E	TV Antenna 329.9M/1082FT LGTD	463617.49N 0265546.80E	
	Chimney 376.1M/1234FT LGDT	463148.49N 0265617.01E	Chimney 376.1M/1234FT LGDT	463148.49N 0265617.01E	
	Water Tower 229.2M/735FT LGDT	463141.78N 0265457.37E			
	Water Tower 223.5M/733FT LGDT	463137.21N 0265459.40E			
a	b	c	a	b	
34/APCH 16/TKOF	Church 205.4M/674FT NIL	462846.3N 0265503.27E			
	Water Tower 189.3M/621FT LGDT	462925.75N 0265542.32E			

LRBC AD 2.11 METEOROLOGICAL INFORMATION PROVIDED

1	Associated MET Office	BACAU
2	Hours of service MET Office outside hours	H 24 -

3	Office responsible for TAF preparation Periods of validity	LROM 9 HR
4	Type of landing forecast Interval of issuance	- -
5	Briefing / consultation provided	MET staff consultation
6	Flight documentation Language(s) used	Chart, tabular form, abbreviated plain language text Romanian, English
7	Charts and other information available for briefing or consultation	S, U 85, on request : P 85, P 70, P 50, P 40, P 30, P 25, P 20, SWM
8	Supplementary equipment available providing information	Tel : +40 – (0) 234 – 585180 Fax : +40 – (0) 234 – 585180
9	ATS units provided with information	BACAU TWR
10	Additional information (limitation of service, etc.)	Nil.

LRBC AD 2.12 RUNWAY PHYSICAL CHARACTERISTICS

Designations RWY NR	TRUE & MAG BRG	Dimensions of RWY (M)	Strength and Surface of RWY And SWY	THR coordinates	THR elevation and Highest elevation of TDZ Of precision APP RWY
1	2	3	4	5	6
16	165 GEO	2500 x 80	19/R/C/W/T	463157.74N	THR 607 FT
34	161 MAG 345 GEO 341 MAG	2500 x 80	19/R/C/W/T Concrete	0265421.36E 463039.97N 0265451.92E	THR 591 FT
Slope of RWY - SWY	SWY dimensions (M)	CWY dimensions (M)	Strip dimensions (M)	OFZ	Remarks
7	8	9	10	11	12
0% (1250 M)	Nil	400 x 300	2500 x 300	Nil	Nil
-0.5% (1250 M)					
0.5% (1250 M)	Nil	400 x 300	2500 x 300	Nil	Nil
0% (1250 M)					

LRBC AD 2.13 DECLARED DISTANCES

RWY designator	TORA (M)	TODA (M)	ASDA (M)	LDA (M)	Remarks
1	2	3	4	5	6
16	2500	2900	2500	2500	Nil
34	2500	2900	2500	2500	Nil

LRBC AD 2.14 APPROACH AND RWY LIGHTING

APCH LGT	RWY Centre	RWY Edge LGT	RWY End	SWY LGT LEN (M)	Remarks				
type	THR LGT	VASIS (MEHT)	TDZ, LGT	LEN, M, spacing, colour	colour				
RWY Designator	INTST	WBAR	PAPI	LEN	INTST	WBAR	Remarks		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
16	CAT I	Green	Nil	Nil	Nil	CAT I, LIH	Red	Nil	Nil
34	900 M, LIH CAT I	Green	Nil	Nil	Nil	CAT I, LIH	Red	Nil	Nil
	900 M, LIH								

LRBC AD 2.15 OTHER LIGHTING, SECONDARY POWER SUPPLY

1	ABN / IBN location, characteristics and hours of operation	Nil
2	LDI location and LGT Anemometer location and LGT	Nil Nil
3	TWY edge and centre line lighting	TWY C, D : edge lights, Blue, LIL
4	Secondary power supply / switch – over time	Secondary power supply to all lighting on the AD, Switch – over time 15 s.
5	Remarks	Nil

LRBC AD 2.16 HELICOPTER LANDING AREA

1	Co – ordinates TLOF or THR of FATO	Nil
2	TLOF and / or FATO elevation M / FT	Nil
3	TLOF and FATO area dimensions, surface, strength, marking	Nil
4	True and MAG BRG of FATO	Nil
5	Declared distance available	Nil
6	APP and FATO lighting	Nil
7	Remarks	Nil

LRBC AD 2.17 ATS AIRSPACE

1	Designation and lateral limits	BACAU CTR A circle radius 11 NM centered at 463118.86N0265436.64E(ARP)
2	Vertical limits	SFC to 900 M (3000 FT) MSL
3	Airspace classification	C
4	ATS unit call sign Language(s)	Bacau Tower English, Romanian
5	Transition altitude	3000 FT (900 FT) MSL
6	Remarks	Nil

LRBC AD 2.18 ATS COMMUNICATION FACILITIES

Service				
designation	Call sign	Frequency	Hours of operation	Remarks
1 TWR	2 Bacau Tower	3 118.600 MHZ	4 W: 0500 – 2000 S: 0400 – 1900	5 Nil
APP	Bacau Tower	118.600 MHZ	W: 0500 – 2000 S: 0400 – 1900	Radar / Procedural service
APP	Bacau Precision	133.700 MHZ	W: 0500 – 2000 S: 0400 – 1900	PAR Service

LRBC AD 2.19 RADIO NAVIGATION AND LANDING AIDS

Type of aid, CAT of ILS / MLS (For VOR / ILS / MLS give VAR	ID	Frequency	Hours of operation	Site of transmitting antenna coordinates	Elevation of DME transmitting antenna	Remarks
1	2	3	4	5	6	7
DVOR / DME (3 59'E / 1997) NDB (LO)	BCU	109.400 MHZ	H 24	463039.30N 0264931.96E	1800 FT	Channel 31 X
OM	Dashes	426 KHZ	HX	462841.20N 0265538.69E		161 MAG / 2.05 NM from THR 34
LM	B	75 MHZ	HX	462841.20N 0265538.69E		161 MAG / 2.05 NM from THR 34
	Dots	520 KHZ	HX	463005.15N 0265505.59E		161 MAG / 0.60 NM from THR 34
MM		75 MHZ	HX	463005.15N 0265505.59E		161 MAG / 0.60 NM from THR 34

LRBC AD 2.20 LOCAL TRAFFIC REGULATIONS

- NIL -

LRBC AD 2.21 NOISE ABATEMENT PROCEDURES

See AD 1.1-3

LRBC AD 2.22 FLIGHT PROCEDURES

- NIL -

LRBC AD 2.23 ADDITIONAL INFORMATIONS

- NIL -

BACAU AIRPORT TIMETABLE

INTERNATIONAL / DOMESTIC FLIGHTS - ZBORURI INTERNATIONALE SI INTERNE SOSIRI / ARRIVALS

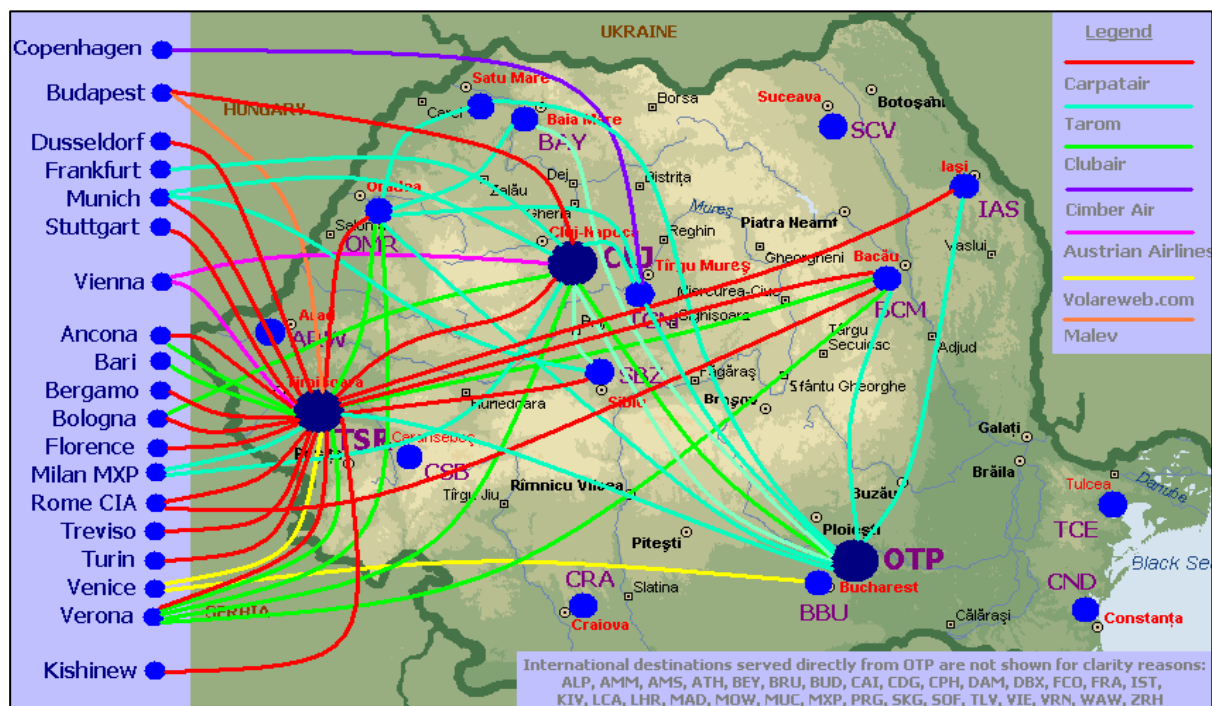
FROM	DAYS	DEP	ARR	AIRCRAFT	VIA	COMPANY
ANCONA	- 2 - 4 - 6 -	11.40	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
ATHENS	- 2 - - - - 7	11.55	21.45	AT5	OTOPENI	TAROM
BOLOGNA	- 2 - 4 - 6 -	11.35	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR

BRUSSELS	- 2 - 4 - - 7	12.10	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
BUCURESTI	- 2 - 4 - - 7	21.00	21.45	AT5	direct	TAROM
DUSSELDORF	1 - 3 - 5 - -	11.45	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
FIRENZE	1 - 3 - 5 6 -	11.05	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
FRANKFURT	- 2 - 4 - - 7	11.50	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
ISTANBUL	- 2 - 4 - - 7	18.40	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
LONDON (Heathrow)	- 2 - 4 - -	12.30	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
MADRID	- 2 - 4 - - 7	13.00	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
MILANO (Bergamo)	1 2 3 4 5 6 -	11.15	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
MILANO (Malpensa)	- 2 - 4 - - 7	14.00	21.45	AT5 / M80	OTOPENI	TAROM
MOSCOW	- - - 4 - - -	17.00	21.45	AT5 / TU 5	OTOPENI	TAROM
MUNCHEN	1 2 3 4 5 6 -	12.05	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
MUNCHEN	- - - - - 7	16.05	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
PARIS	- 2 - 4 - - 7	15.55	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
ROMA (Ciampino)	1 - 3 - 5 - -	11.30	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
ROMA (Fiumicino)	- 2 - 4 - - 7	12.20	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
STUTTGART	1 2 3 4 5 6 -	11.35	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
TIMISOARA	- 2 - 4 - - 7	19.00	21.45	AT5	OTOPENI	TAROM
TORINO	- 2 - 4 - 6 -	11.30	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
TREVISIO	1 2 3 4 5 6 -	11.30	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
VERONA	- 2 - - - - -	15.00	18.10	B462	direct	CLUBAIR
VERONA	- - - - - 6 -	15.00	18.10	B462	direct	CLUBAIR
VERONA	1 2 3 4 5 6 -	11.30	16.35	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
VIENNA	- 2 - 4 - - 7	13.40	21.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
WARSAW	- 2 - 4 - - 7	10.55	21.45	AT5 / ER4	OTOPENI	TAROM

INTERNATIONAL / DOMESTIC FLIGHTS - ZBORURI INTERNATIONALE SI INTERNE PLECARI / DEPARTURES

TO	DAYS	DEP	ARR	AIRCRAFT	VIA	COMPANY
ANCONA	- 2 - 4 - 6 -	07.00	10.15	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
ATHENS	1 - 3 - 5 - -	07.20	11.05	AT5	OTOPENI	TAROM
BOLOGNA	- 2 - 4 - 6 -	07.00	10.10	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
BRUSSELS	1 - 3 - 5 - -	07.20	11.15	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
BUCURESTI	1 - 3 - 5 - -	07.20	08.00	AT5	direct	TAROM
DUSSELDORF	1 - 3 - 5 - -	07.00	10.55	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
FIRENZE	1 - 3 - 5 6 -	07.00	09.55	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
FRANKFURT	1 - 3 - 5 - -	07.20	10.50	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
ISTANBUL	1 - 3 - 5 - -	07.20	17.40	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
LONDON (Heathrow)	1 - 3 - 5 - -	07.20	11.30	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
MADRID	1 - 3 - 5 - -	07.20	11.45	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
MILANO (Bergamo)	1 2 3 4 5 6 -	07.00	10.15	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
MILANO (Malpensa)	1 - 3 - 5 - -	07.20	13.50	AT5 / M80	OTOPENI	TAROM
MOSCOW	1 - - - - -	07.20	15.15	AT5 / TU 5	OTOPENI	TAROM
MUNCHEN	1 2 3 4 5 6 -	07.00	10.25	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
MUNCHEN	1 - 3 - 5 - -	07.20	15.15	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
PARIS	1 - 3 - 5 - -	07.20	11.35	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
ROMA (Ciampino)	1 - 3 - 5 - -	07.00	10.15	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
ROMA (Fiumicino)	1 - 3 - 5 - -	07.20	11.10	AT5 / 733	OTOPENI	TAROM
STUTTGART	1 2 3 4 5 6 -	07.00	10.10	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
TIMISOARA	1 - 3 - 5 - -	07.20	10.15	AT5	OTOPENI	TAROM
TORINO	- 2 - 4 - 6 -	07.00	10.30	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
TREVISIO	1 2 3 4 5 6 -	07.00	10.15	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
VERONA	- 2 - - - - 6 -	18.50	20.00	B462	direct	CLUBAIR
VERONA	1 2 3 4 5 6 -	07.00	10.15	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
VERONA	1 2 3 4 5 6 -	07.00	10.15	SF34 / SB20	TIMISOARA	CARPATAIR
WARSAW	1 - 3 - 5 - -	07.20	15.25	AT5 / ER4	OTOPENI	TAROM

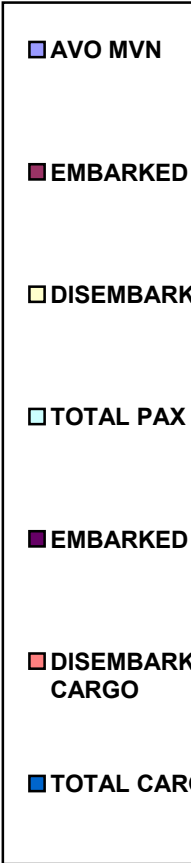
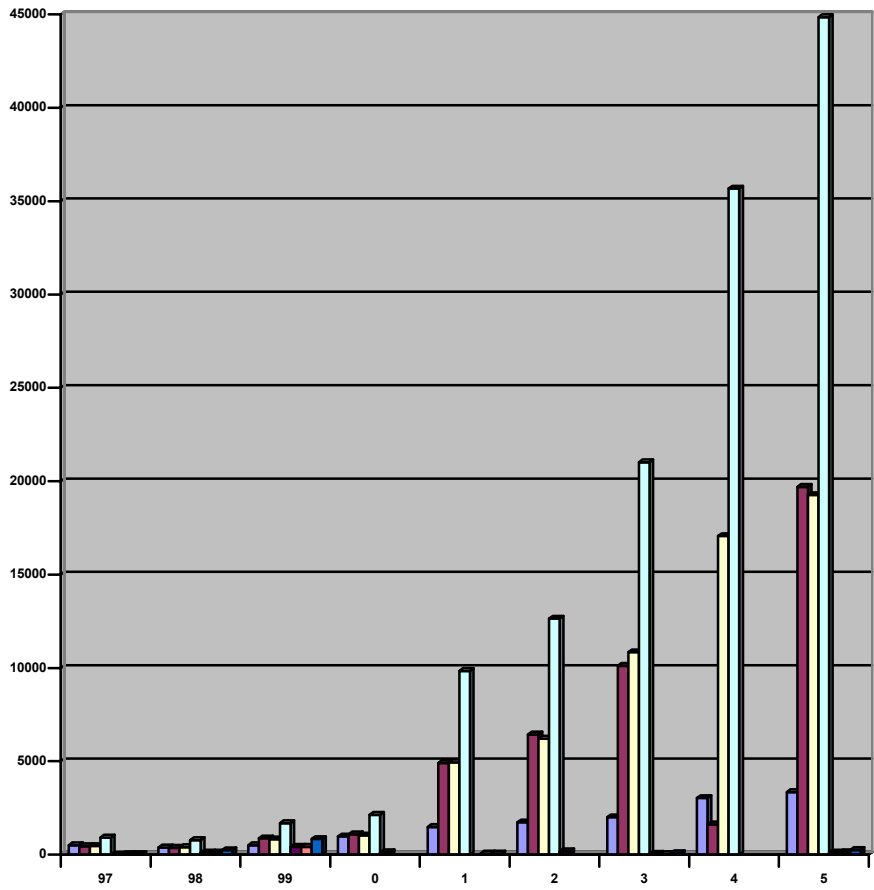
INTERNATIONAL / DOMESTIC CONNECTIONS



From 1997, the main aeronautical indicators have shown this evolution:

YEAR	NAME OF THE INDICATORS	AVO MOVEMENTS NUMBER	PASSANGERS				CARGO		
			EMBARKED	DISEMBARKED	TRANSIT	TOTAL	EMBARKED	DISEMBARKED	TOTAL
1997	DOMESTIC SCHEDULED	4	15	21	NIL	36	NIL	NIL	NIL
	DOMESTIC CHARTER	22	289	289	NIL	578	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL SCHEDULED	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL CHARTER	28	149	148	NIL	297	NIL	30 T	30 T
	ATHER FLIGHTS	452							
	TOTAL	506	453	458	NIL	911	NIL	30 T	30 T
1998	DOMESTIC SCHEDULED	10	49	69	NIL	117	NIL	NIL	NIL
	DOMESTIC CHARTER	24	253	267	NIL	520	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL SCHEDULED	NIL							
	EXTERNAL CHARTER	42	68	68	NIL	136	120 T	120 T	240 T
	ATHER FLIGHTS	306							
	TOTAL	382	370	408	NIL	773	120 T	120 T	240 T
1999	DOMESTIC SCHEDULED	40	68	48	NIL	116	NIL	NIL	NIL
	DOMESTIC CHARTER	52	374	328	NIL	702	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL SCHEDULED	NIL							
	EXTERNAL CHARTER	82	429	429	12	870	420 T	420 T	840 T
	ATHER FLIGHTS	332							
	TOTAL	506	871	805	12	1688	420 T	420 T	840 T
2000	DOMESTIC SCHEDULED	10	8	8	NIL	16	NIL	NIL	NIL
	DOMESTIC CHARTER	58	208	179	11	398	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL SCHEDULED	112	450	508	NIL	958	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL CHARTER	96	421	334	7	762	126 T	125,2 T	251,2 T
	ATHER FLIGHTS	698							
	TOTAL	974	1087	1029	18	2134	126 T	125,2 T	251,2 T
2001	DOMESTIC SCHEDULED	NIL							
	DOMESTIC CHARTER	104	203	209	NIL	412	NIL	NIL	NIL

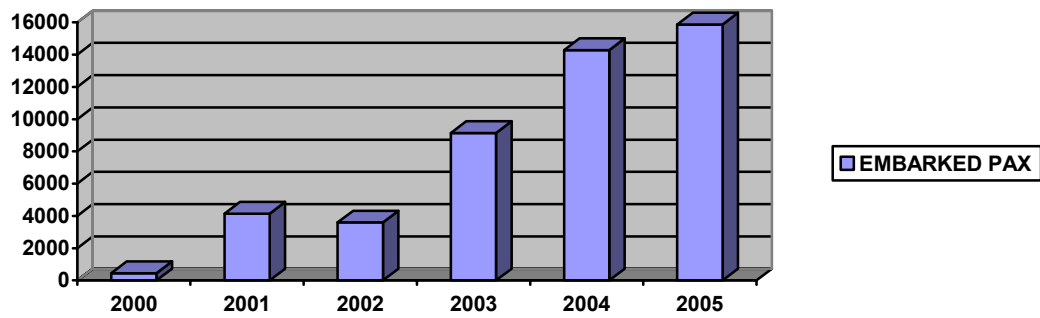
	EXTERNAL SCHEDULED	630	4137	4180	NIL	8317	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL CHARTER	100	564	549	NIL	1113	NIL	60 T	60 T
	ATHER FLIGHTS	650							
	TOTAL	1484	4904	4938	NIL	9842	NIL	60 T	60 T
2002	DOMESTIC SCHEDULED	268	2408	2233	NIL	4641			
	DOMESTIC CHARTER	78	116	103	12	231			
	EXTERNAL SCHEDULED	364	3594	3483	NIL	7077			
	EXTERNAL CHARTER	104	311	383	NIL	694	175 T	257,8 T	432,8 T
	ATHER FLIGHTS	916							
	TOTAL	1730	6429	6202	12	12643	175 T	257,8 T	432,8 T
2003	DOMESTIC SCHEDULED	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL
	DOMESTIC CHARTER	80	543	98	NIL	641	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL SCHEDULED	982	9147	9873	18	19038	NIL	NIL	NIL
	EXTERNAL CHARTER	94	431	873	37	1341	50 T	25 T	75 T
	ATHER FLIGHTS	846	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL	NIL
	TOTAL	2002	10121	10844	55	21020	50 T	25 T	75 T
2004	DOMESTIC SCHEDULED	424	2230	2102	1842	6174			
	DOMESTIC CHARTER	218	147	147	6	300			
	EXTERNAL SCHEDULED	1046	14275	14711		28986			
	EXTERNAL CHARTER	60	65	110	47	222	80,7	230,2	310,9
	ATHER FLIGHTS	1282							
	TOTAL	3030	16717	17070	1895	35682	80,7	230,2	310,9
2005	DOMESTIC SCHEDULED	710	2941	2527	5777	11245			
	DOMESTIC CHARTER	80	108	123	8	239			
	EXTERNAL SCHEDULED	974	15866	15920	60	31846			
	EXTERNAL CHARTER	186	786	695	45	1526	113,9	135,6	249,5
	ATHER FLIGHTS	1398							
	TOTAL	3348	19701	19265	5881	44857	113,9	135,6	249,5



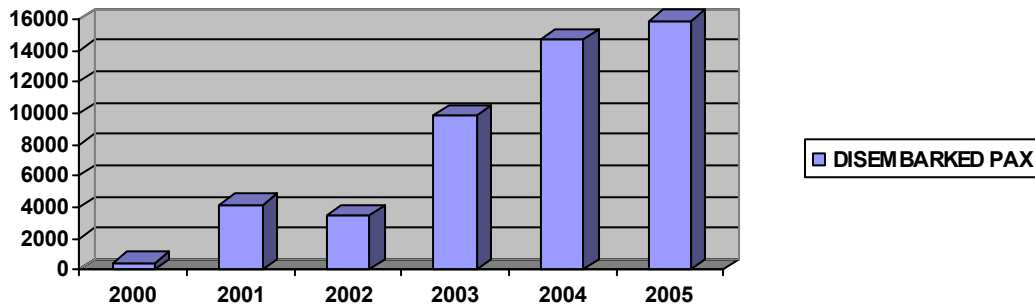
**BACAU AIRPORT MAIN INDICATORS
EVOLUTION 2000 – 2005**

A. SCHEDULED INTERNATIONAL FLIGHTS

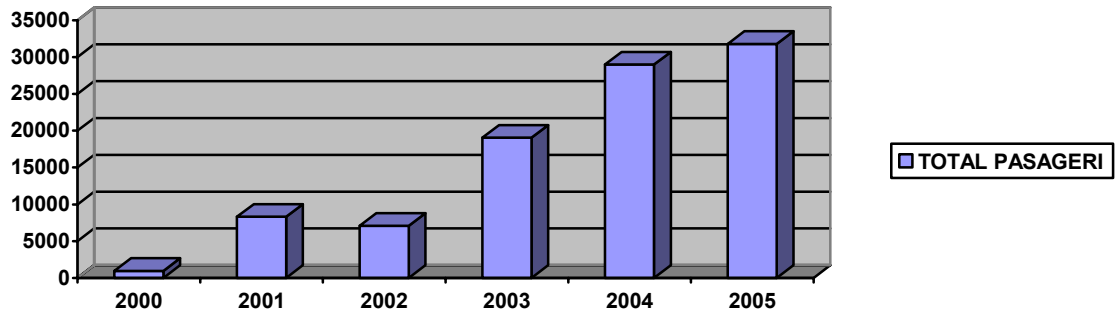
A.1. EMBARKED PAX



A.2. DISEMBARKED PAX

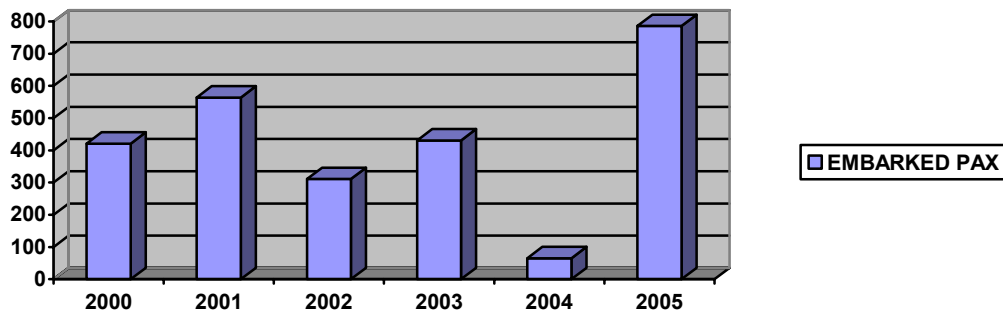


A.3. TOTAL PAX

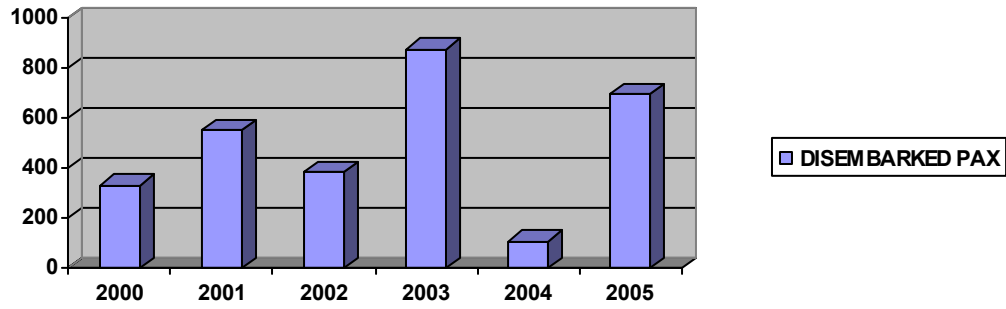


B. CHARTER INTERNATIONAL FLIGHTS

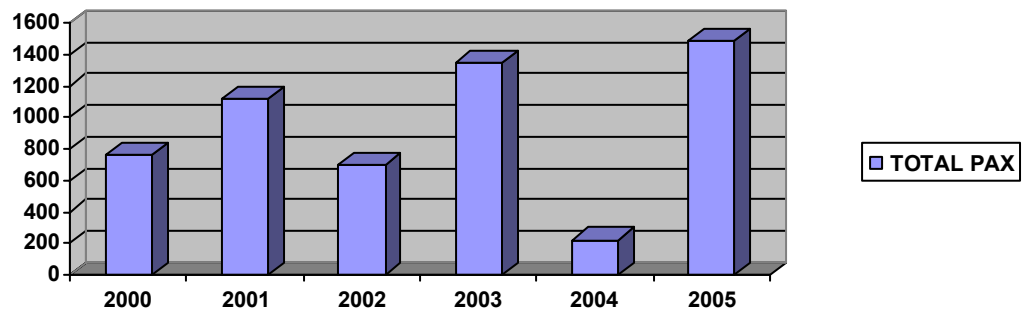
B.1. EMBARKED PAX



B.2. DISEMBARKED PAX

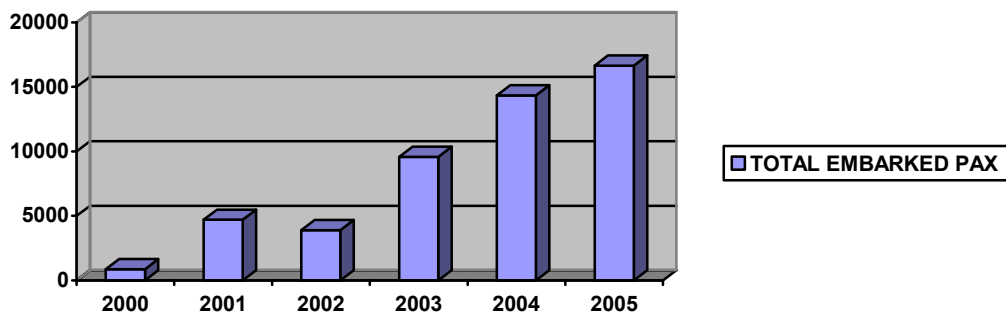


B.3. TOTAL PAX

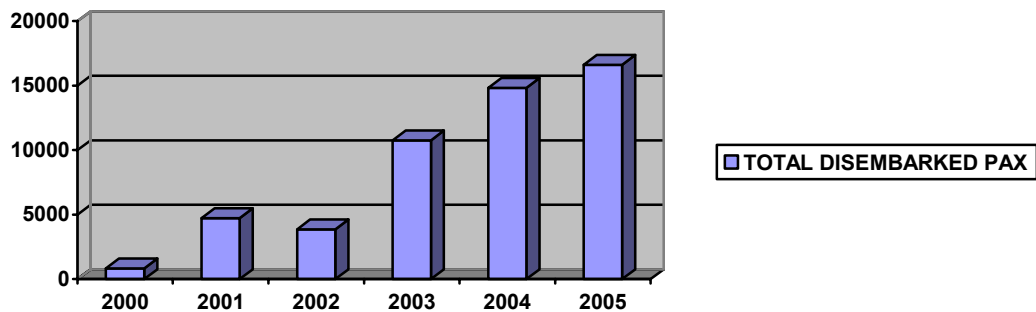


C. INTERNATIONAL FLIGHTS

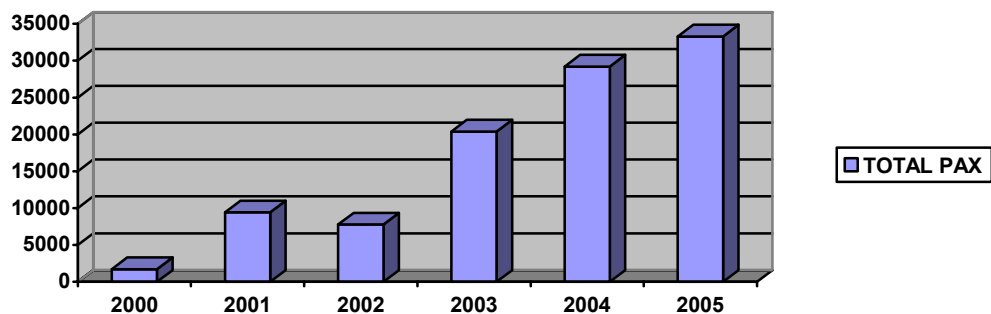
C.1. TOTAL EMBARKED PAX



C.2. TOTAL DISEMBARKED PAX

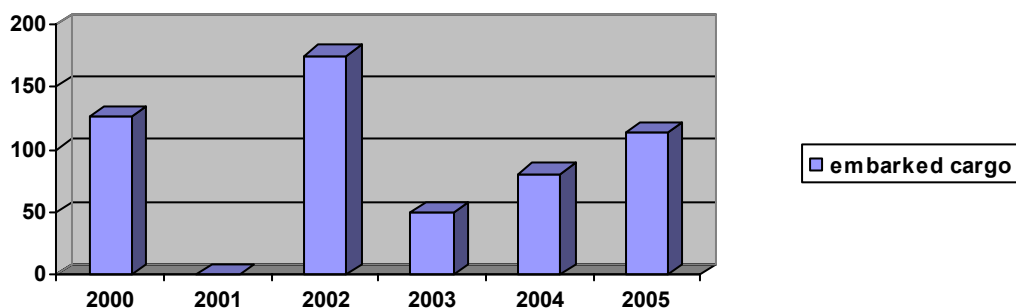


C.3. TOTAL PAX

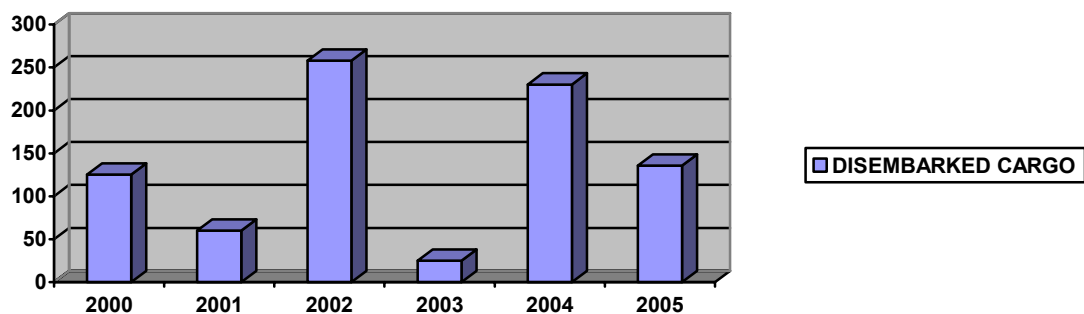


D. CARGO (INTERNATIONAL FLIGHTS)

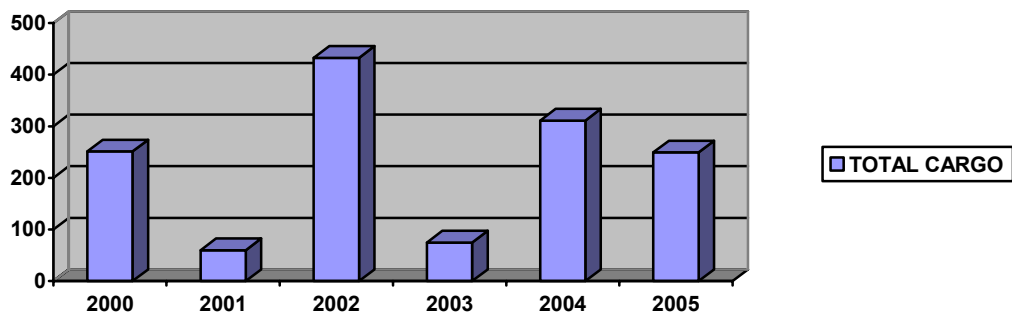
D.1. EMBARKED CARGO (tones)



D.2. DISEMBARKED CARGO (tones)

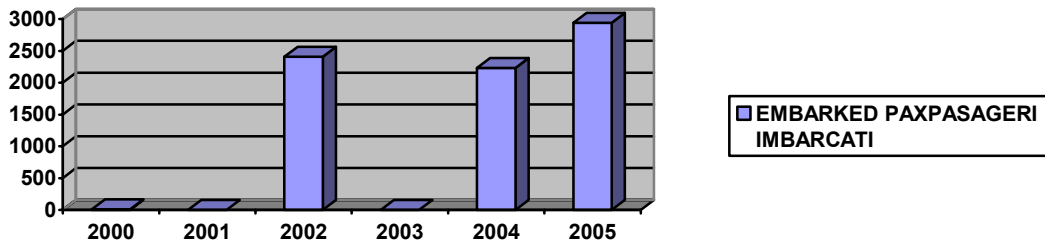


D.3. TOTAL CARGO (tones)

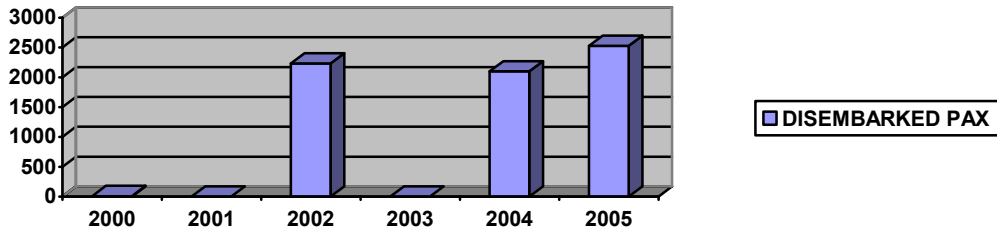


E. DOMESTIC SCHEDULED FLIGHTS

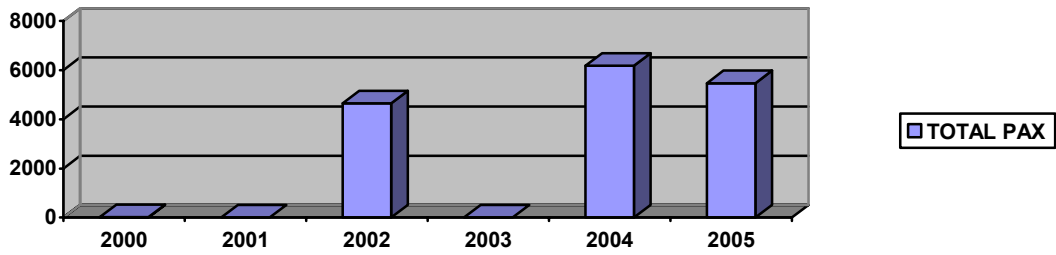
E.1. EMBARKED PAX



E.2. DISEMBARKED PAX

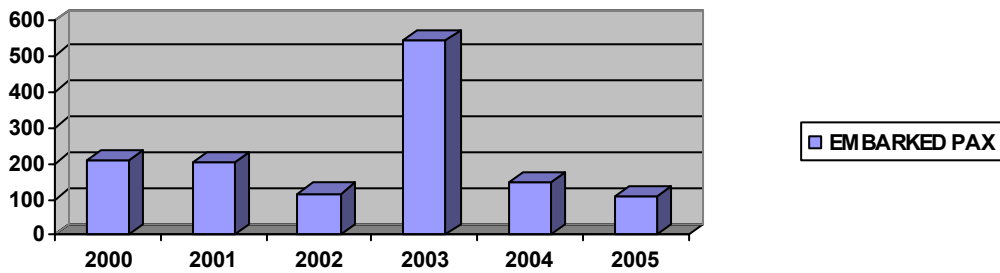


E.3. TOTAL PAX

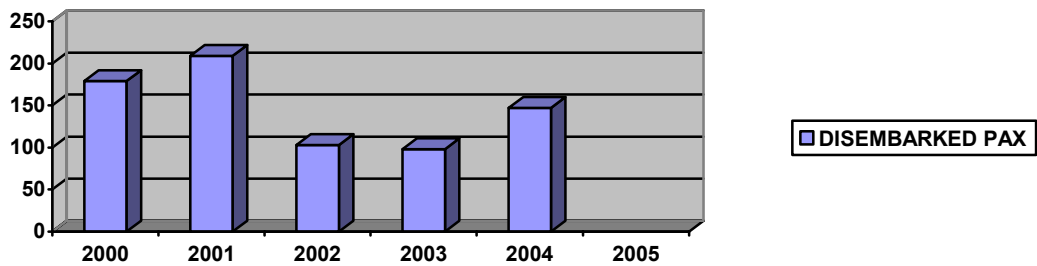


F. CHARTER DOMESTIC FLIGHTS

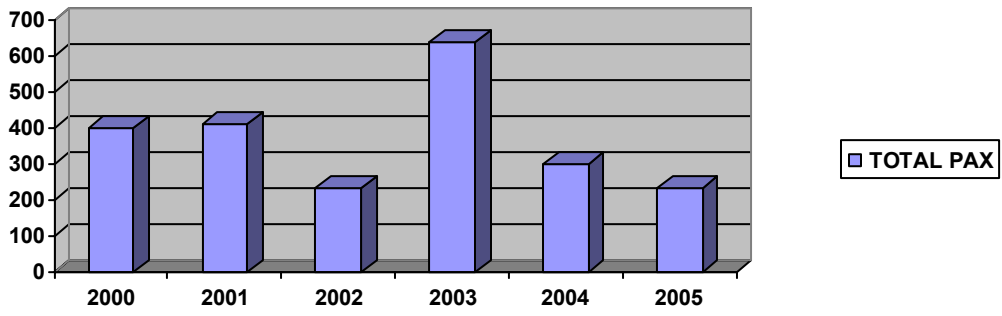
F.1. EMBARKED PAX



F.2. DISEMBARKED PAX

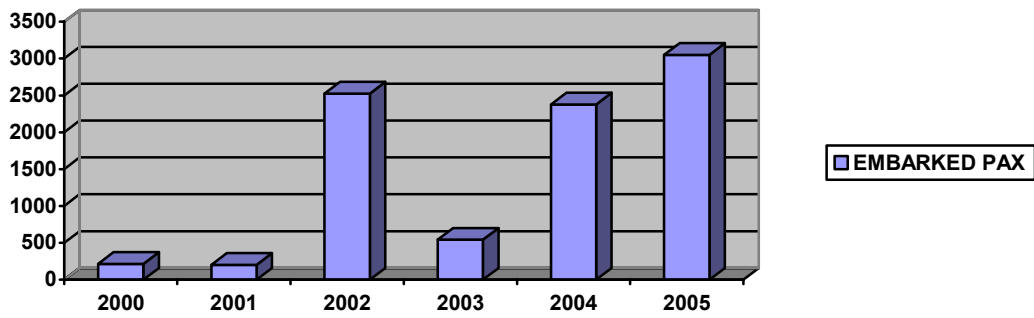


F.3. TOTAL PAX

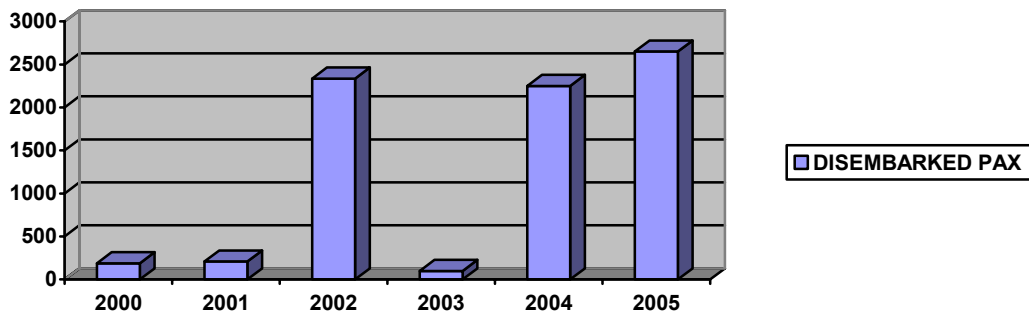


G. DOMESTIC FLIGHTS

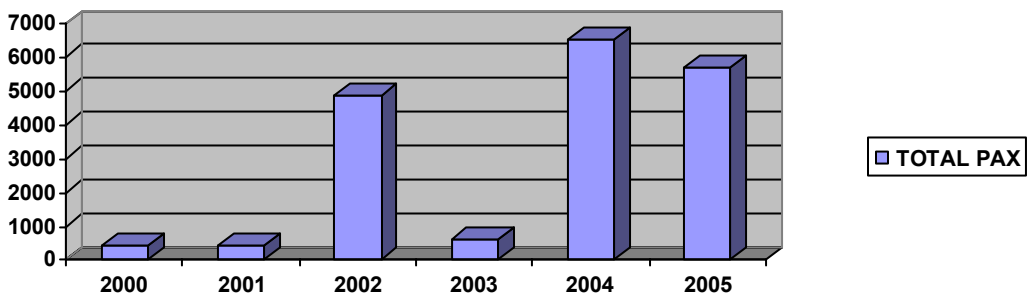
G.1. EMBARKED PAX



G.2. DISEMBARKED PAX



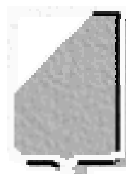
G.3. TOTAL PAX



La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



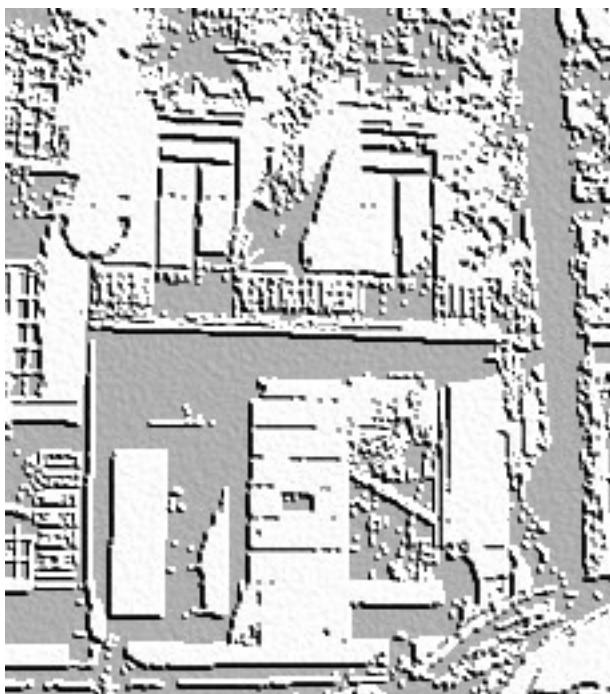
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti
Esterni**

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 18

29 maggio 2007

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

AFFARI SOCIALI

"THE EUROPEAN SOCIAL FUND 2007-2013"

EIPA-CEFASS Conference on 15-16 October 2007 in Milan

The European Training Centre for Social Affairs and Public Health (EIPA-CEFASS) is organising the International Conference:

THE EUROPEAN SOCIAL FUND 2007-2013:

TAKING ADVANTAGE OF GOOD PRACTICES AND PAST LESSONS

in Milan on 15-16 October 2007.

The Conference is designed for officials from ministries of labour, education and social affairs, ESF Managing Authorities, social partners, ESF policy makers, co-financers, development agencies, training institutions, NGOs and practitioners from EU Member States and acceding countries.

The participation fee is 490 EUR. Please find attached the relevant documents. We recommend early registration. Please note that you can also register online. We would greatly appreciate if you could pass on this information to anyone who might be interested to participate.

N.b.: During the interactive training event, participants are invited to present one project of their working environment.

Roger Hessel

Project Leader - Lecturer/Chargé de Cours
EIPA-CEFASS European Training Centre for Social Affairs & Public Health Care
(IT)

EIPA European Institute of Public Administration (NL)
Via Copernico 42 IT-20125 Milano
Tel. +39 02 / 67.100.600

r.hessel@eipa-it.com <<mailto:r.hessel@eipa-it.com>>
<http://www.eipa.nl> <<http://www.eipa.nl>>

**THE EUROPEAN SOCIAL FUND 2007-2013 :
TAKING ADVANTAGE OF GOOD PRACTICES AND PAST LESSONS**

Milan, 15 - 16 October 2007
EIPA-CEFASS, 20125 Milan (IT), Via Copernico 42

Surname: _____ Title: _____
First name: _____ M /
F
Current position: _____
Organisation: _____
Department: _____
Work address: _____
Postal code & town: _____ Country: _____
Tel. no. (work) : _____ Fax no.: _____
E-mail address: _____

PAYMENT

The participation fee includes participation in the seminar, documentation, 2 lunches and coffee breaks

Bank transfer (participation fee + € 6 transfer costs), clearly indicating the participant's name and the reference "p: 0770303"

The registration fee was transferred on.....2007 to Cefass' IBAN (International Bank Account Number): IT 72

H030 6909 4480 0002 1911 121 at Intesa BCI Cariplo in Milan (ABI Code: 03069; C.A.B. Code: 09448; Swit Code

BCITIT 33103;). For the Italian Participants to Cefass' Bank account no 000021911121 at Banca Intesa in Milan (ABI

Code: 03069; C.A.B. Code: 09448;)

Note: Pre-payment is a condition for participation. For administrative reasons, a fee of € 150 will be charged for cancellations received after 5 October 2007 unless another participant is designated.

HOTEL RESERVATION

Please reserve hotel accommodation for me at: Hotel Club Hotel Terminal

Date of arrival: Date of departure: No. of nights:

No hotel reservation required

MEALS

Lunch Day 1 will attend will not attend

Kindly complete the registration form and return it **before 5 October 2007** to Mr. Davide Minelli, EIPACEFASS,

Via Copernico 42, I-20125 Milano, Tel.: +39.02.67100600, Fax: +39.02.66982686, e-mail: d.minelli@eipa-it.com

THE EUROPEAN LABOUR SITUATION – THE CASE OF HUNGARY
EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE

Date: 10.00-13.00 hours, 7 June, 2007 (Thursday)

Venue: Room JDE 62 (6th floor)
EESC Headquarters, 99 rue Belliard, 1040 Brussels

We would like to invite you to a seminar organised jointly by the Ministry of Social Affairs and Labour of Hungary and the European Economic and Social Committee on

The European Labour Situation – the Case of Hungary.

If you want to attend this event, please confirm by the attached registration form before the 1st of June to elisabeth.wolff@eesc.europa.eu or Fax: (32-2) 546-9822

Please, see attached document for further information.

Yours sincerely,

Beata Kopasz
chief coordinator

Representation of the Regions of Hungary in Brussels

5, Square Vergote, 1200 Brussels

tel: (0032) 737 14 05
fax: (0032) 735 65 99
gsm: (0032) 496 309 225
e-mail: kopaszbe@skynet.be

REGISTRATION FORM

THE EUROPEAN LABOUR SITUATION – THE CASE OF HUNGARY

Seminar organised jointly by the Ministry of Social Affairs and Labour of Hungary and the European Economic and Social Committee

Brussels, 7 June, 2007

Date: 10.00-13.00 hours, 7 June, 2007 (Thursday)
Venue: Room JDE 62 (6th floor)
EESC Headquarters, 99 rue Belliard, 1040 Brussels

I will attend the seminar « The European Labour Situation – the Case of Hungary ».

Ms

Mrs

Mr

First Name

Surname

Function

Organisation/Institution

Address

Telephone

Fax

E-mail

Registration form to be sent back to Ms Elisabeth Wolff

E-mail: elisabeth.wolff@eesc.europa.eu

Fax: (32-2) 546-9822

EUROPEAN YEAR OF EQUAL OPPORTUNITIES

INVITATION

Chers collègues,

Le Comité des Régions organise une Conférence à l'occasion de l'Année Européenne de l'Egalité des Chances pour tous le 5 juin 2007.

Le projet salzbourgeois "GenderAlp!" sera présenté dans le cadre de cette conférence.

Nous serions très heureux de pouvoir vous compter parmi les participants.

Veillez trouver en attaché le programme de cette conférence intitulée "La Contribution des Villes et des Régions à l'Année Européenne de l'Egalité des Chances pour tous".

Réponse souhaitée avant le 1 juin 2007 par e-mail: bruessel@salzburg.gv.at
ou par téléphone: +32 2 743 07 60

Cordialement,

Michaela Petz
Directrice

Bureau de Liaison de la Région de Salzbourg auprès de l'UE
Rue Frédéric Pelletier 107
1030 Bruxelles
T: +32 2 7430760
F: +32 2 7430761
E: michaela.petz@salzburg.gv.at

EUROPEAN UNION



Committee of the Regions

The Contribution of Cities and Regions to the European Year of Equal Opportunities

5 JUNE 2007, 2 P.M – 5 P.M., COMMITTEE OF THE REGIONS, JDE 62



PROGRAMME

2pm Welcome speeches
Belinda Pyke, Director DG Employment and Social Affairs, European Commission
Harry Dijkstra, Chair of the ECOS Commission of the Committee of the Regions

2.30pm How cities and regions contribute to Equal Opportunities for All

Marianna Farkas, RÉŠ Association for the Development of Local and Regional Labour Market, Debrecen, Hungary

Sara Kowalska-Bryl, Center for Disabilities, Poland

Romana Rotschopf, Gender Alp project; Land Salzburg, Austria

Anni Marjoram, Policy Adviser to the Mayor of London on Women issues., City of London,

3.45pm Discussion, animated by Peter Moore, rapporteur of the CoR on Equal Opportunities

4.45pm Coffee

The speakers and their projects:

Marianna Farkas, RÉŠ Association for the Development of Local and Regional Labour Market, Debrecen, Hungary, is in charge of transnational coordination of the "Second Chance" project within the EQUAL programme. She also coordinates international relations of RÉŠ Association, especially in connection with Youth programmes

The project presented by Ms Farkas is on "Alternative Labour Market Training of People at Disadvantage", which consists of training, psychosocial care and employment of disadvantaged young women. Its aim is to facilitate employability and labour market reintegration of young women to coincide with their family life.

Sara Kowalska-Bryl, Center for Disabilities, Poland, is a PhD student in literature, a teacher and translator and has been working in social projects for eight years, mainly dealing with administrative procedures.

The project presented by Ms Kowalska-Bryl is called "The House on the Estate" ("Dom Na Osiedlu"), and deals with fighting social exclusion of intellectually challenged children and young people. The objective is to enable their participation in all the aspects of life and prevent their separation from the society.

Romana Rotschopf, Gender Alp! project; Land Salzburg, Austria

Romana Rotschopf is Head of the Office for Women's Affairs and Gender Equality of Land Salzburg, the lead partner of GenderAlp!. Her team initiated the project GenderAlp! and co-ordinates the 12 partners of GenderAlp!.

The project "GenderAlp! Spatial Development for Women and Men" deals with two major aspects of regional development in the Alpine area: spatial planning and public budgets. Its goal is to activate the professional potential of women AND men, in order to increase the competitiveness of alpine regions.

Anni Marjoram, City of London

Anni Marjoram has campaigned for more representation of women in political and public life for nearly 20 years. She is currently the Policy Adviser on Women's Issues to the Mayor of London, Ken Livingstone.

Please register: ecos@cor.europa.eu

RETIS (RESEAU EUROPEEN TRANSREGIONAL POUR L'INCLUSION SOCIALE)

Retis (Réseau européen transrégional pour l'inclusion sociale) est heureux de vous convier à deux événements en juin:

- **05/06/2007** :

Progress (new EC funding programme) presentation by Luca Pirozzi, DG Employment, Social Affairs and Equal opportunities.

Présentation de la ligne budgétaire Progress concernant les actions d'inclusion sociale

- **28/06/2007** :

Retis annual spring conference/Conférence annuelle de printemps Retis

Vous trouverez plus de détail dans l'invitation ci-jointe ainsi que le formulaire d'inscription.

Sincères salutations,

Corine Barella
Communication Officer

RETIS - Réseau Européen Transrégional pour l'Inclusion Sociale /European Transregional Network for Social Inclusion

<http://retis.ox2.be/>

Tel: +32 2 230 80 72
Fax: +32 2 230 00
com.retis@skynet.be

Bâtiment "le Peuple"
Rue Saint-Laurent 36-38
B-1000 Bruxelles
Belgique

PROGRESS ou « Programme pour l'Emploi et la Solidarité Sociale » est un nouveau programme communautaire qui complète le Fonds Social Européen pour aider à la mise en oeuvre des objectifs de l'agenda social.

PROGRESS fusionne en un programme unique les actions communautaires dans cinq domaines: l'emploi, l'inclusion sociale, les conditions de travail, l'égalité des sexes et la lutte contre la discrimination.

Son budget est de 743 millions d'Euros pour les 7 prochaines années. •

En pratique:

**salle 201 du Parlement de la
Région de Bruxelles-Capitale, rue du
Lombard 69, 1000 Bruxelles.
Programme**

9.00 Accueil

9.15 Allocution de bienvenue
M. Jan Béghin, Vice-Président du Parlement
de la Région de Bruxelles-Capitale

9.20 Présentation de Retis
M. Arrigo Zanella, Secrétaire Général

9.30 Présentation de Progress
M. Luca Pirozzi, Commission Européenne,

DG Emploi, Affaires sociales et Egalité
des chances.

10.00 Questions—réponses

11.30 Fin

**05.06.07 SEMINAIRE PROGRESS, une nouvelle opportunité de
financement européen pour des actions d'inclusion sociale *luxé que l'Europe ne peut pas se
permettre* »**

INVITATIONS

Prochain événement Retis:

La réalité sociale des régions et villes d'Europe

Les 28 et 29 juin 2007, Retis organise à Bruxelles sa 5ème conférence européenne de printemps

28/06/2007

9.15 Bienvenue (President de Retis)

THEME I. Territoires et nouvelles réalités sociales

9.20 Introduction

9.30 Présentation des orateurs du panel

11.15 Débat avec les chercheurs et les élus

12.15 Conclusion (Vice-Présidents de Retis)

THEME II. Inclusion sociale active

14.30 Présentation de Ramon Pena Casas (OSE)

THEME III. Services sociaux et de santé d'intérêt general

16.15 Présentation & débat

17.40 Discussion et derniers amendements à la

nouvelle déclaration politique de Retis

18.15 Conclusions générales

19.30 Dîner au Parlement de la Région de Bruxelles- Capitale.

29/06/2007

9.30 - 11.00 Bureau Retis (Interne)

12.00 - 14.00 Réunion du groupe de travail sur les indicateurs sociaux régionaux. Outre l'habituel débat public sur l'évaluation des résultats du Conseil européen de printemps 2007 et du 50ème anniversaire de la signature des Traités de Rome, Retis a décidé de consacrer une matinee à la présentation et à la discussion du rapport du Bureau des conseillers politiques du Président de la Commission européenne consacré à « *la nouvelle réalité sociale en Europe* ». Le panel suivant sera consacré à l'inclusion sociale active. Retis discutera aussi les premières orientations de deux recherches commandées pour la fin de l'année : problèmes juridiques et pratiques liés à la libéralisation du marché des services en Europe, et les indicateurs régionaux et locaux de pauvreté. La conférence de printemps de Retis se conclura par la discussion et l'adoption d'une déclaration politique commune à soumettre aux différentes institutions européennes et nationales en charge des politiques sociales•

En pratique:

**Retis Bâtiment "Le Peuple", Rue
Saint-Laurent 36-38, 1000 Bruxelles.**

fr

Secrétariat général
Bâtiment "Le Peuple"
Rue Saint-Laurent 36-38
B-1000 Bruxelles
Belgique

Corine Barella
Communication Officer
Tel: +32 2 230 80 72
Fax: +32 2 230 00 84

com.retis@skynet.be

<http://retis.ox2.be>



REGISTRATION FORM – FORMULAIRE D’INSCRIPTION

Please return the filled in form by e-mail to com.retis@skynet.be or by fax to +32 (0)2 230 00 84

**Veillez retourner le formulaire complété par courriel à com.retis@skynet.be ou par
télécopie au: +32 (0)2 230 00 84**

*(Please tick the chosen option by double-clicking in the relevant box and select checked or not checked –
Veillez cochez le choix désiré en double-cliquant dans la case appropriée et sélectionner checked ou not checked)*

Mr / M. Ms / Mme

.....

Surname (in capitals) and Firstname

Nom (en majuscules) et prénom

.....

Public authority or Organisation

Autorité publique ou organisme

.....

.....

.....

.....

.....
.....

Address Adresse

Country ISO Code / Code ISO pays:

Tel. ☎ :

E-Mail / Courriel:
.....
.....

Will take part to the following meeting(s) / seminar(s) :
Participera à la réunion / au séminaire suivant(s) :

- Seminar on Progress – 5th of June, 2007 – Brussels Parliament, Brussels
Séminaire Progress – 5 juin 2007 – Parlement bruxellois, Bruxelles
- Retis 5th Spring European conference – 28th of June, 2007 – Retis premises, Brussels
5^e conférence de printemps de Retis- 28 juin 2007 – Bureaux de Retis, Bruxelles

Please note that more detailed information regarding the registration to the spring conference will be sent separately to those who will attend

Veillez noter que des informations détaillées relative à l'inscription pour la conférence de printemps seront adressées aux personnes qui souhaitent participer

CLUSTERS A TOOL FOR REGIONAL DEVELOPMENT

14th of June, 2007. 14:00 - 18:00

Venue: JDE 51 Committee of the Regions

On the 14th of June a seminar entitled: "Clusters - a tool for regional development" will be organised in the framework of the Interregional Partnership Platform project. The aim of the event is to present the major challenges and solutions for the management of a cluster, financing and infrastructures.

Date : 14th of June, 2007. 14:00 - 18:00
Venue: JDE 51 Committee of the Regions

If you want to attend this event, please confirm before the 6th of June to brussels@cszakalfold.hu by sending back the registration form, your name and contact details.

Please, see attached document for further information.

Yours sincerely,

Kincso Izsak
regional representative

Representation of Eszak-Alfold Region in Brussels
Square Vergote, 5
1200 Brussels
Tel: 00 32 485 977 384
E-mail: kizsak@eszakalfold.hu
www.eszakalfold.hu

PROGRAMME:

14:00 -

Panel 1

- Welcome, Norbert Grasselli, EARDA
- Clusters and regional development – Norbert Grasselli, Eszak-Alfold Regional Development Agency, Hungary
- „Europe Innova” programme and its future, - Thomas Heinemeier, European Commission, DG Enterprise
- Supporting the cluster’s innovative SMEs with tools and support in access to finance, - Didier Vermeiren, Brabo Ventures
- Infrastructure for clusters, - Jacob Rasmussen, Living Labs Europe tbc.

Coffee Break

16:00 –

Panel 2

- Cluster cooperation in Europe - Raphael Szymczak, EURADA
- Presentation of cluster good practices from:
 - ❖ Saxony Anhalt
 - ❖ Valencia
 - ❖ Northern Denmark
 - ❖ Eszak-Alfold Region
 - ❖ France

18:00 – Reception



REGISTRATION FORM

(Please complete one form per person)

14TH JUNE 2007
COMMITTEE OF THE REGIONS

Institution:

Participant's name:

Participant's position:

Address:

Phone:

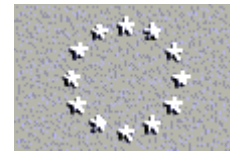
Email:

**Please send this form before 6th of June
to the brussels@eszakalfold.hu**

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



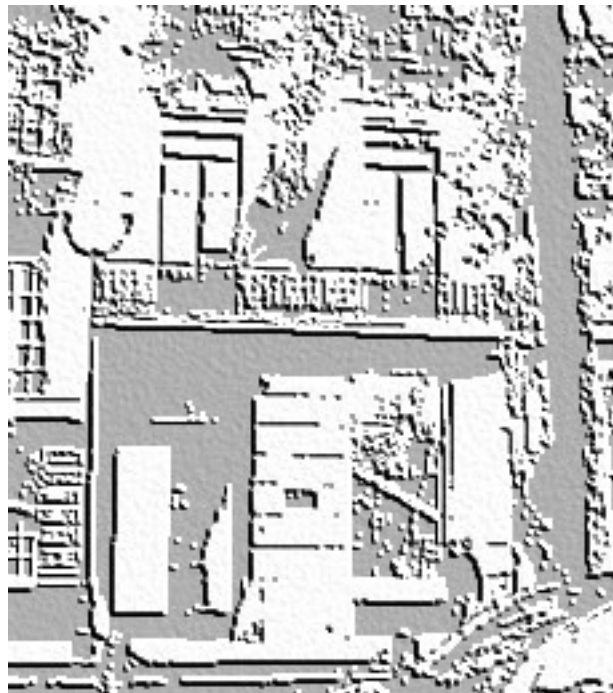
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti
Esterni**

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



BANDI

Numero 18

29 maggio 2007

Selezione di notizie concernenti bandi e finanziamenti

GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT)

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

Unione europea



Comitato delle regioni

Bruxelles, 23 maggio 2007

Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) Invito a manifestare interesse

Il Comitato delle regioni ha pubblicato un invito a manifestare interesse finalizzato alla costituzione di un gruppo di esperti sul gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT). I soggetti regionali e locali sono invitati a parteciparvi allo scopo di condividere le loro esperienze e conoscere meglio questo nuovo strumento giuridico europeo per la cooperazione territoriale.

Le candidature dovranno essere presentate entro il 18 giugno 2007. L'invito a manifestare interesse e il modulo di iscrizione sono disponibili sul sito Internet del Comitato delle regioni: <http://www.cor.europa.eu/egtc.htm>.

Nel sito web è disponibile anche un nuovo studio realizzato dal Comitato delle regioni sul GECT in cui viene analizzato il suo quadro giuridico e si mette in luce il potenziale esistente per la cooperazione territoriale.

Il GECT - istituito dal regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 - consentirà la costituzione di gruppi di cooperazione territoriale con personalità giuridica da parte degli enti regionali e locali di diversi Stati membri.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Gianluca SPINACI
Tel. +32 (0)2 282 2541

Lucia CANNELLINI
Tel. +32 (0)2 282 2593

E-mail: egtc@cor.europa.eu



Servizio stampa:

Martin MALLON
Tel. +32 (0)2 282 20 33

E-mail: martin.mallon@cor.europa.eu

BANDO DI GARA PER SERVIZI INTEGRATI DI COMUNICAZIONE

La DG Comunicazione lancia un nuovo appalto pubblico

La Commissione europea, Direzione generale della Comunicazione, direzione D, ha pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie S 96 del 22.05.2007, il bando di gara d'appalto n. 2007/S96-117318 dal titolo "Contratto quadro multiplo con rilancio del confronto competitivo per la prestazione di servizi integrati di comunicazione".

Breve descrizione dell'appalto

I servizi della Commissione intendono rivolgersi a società specializzate nella comunicazione e nelle relazioni pubbliche per ideare e attuare azioni di informazione e comunicazione. L'assistenza prestata da tali società deve consentire alla Commissione di meglio coordinare, amplificare e migliorare le azioni di cui trattasi. I settori che possono essere coperti comprendono l'insieme delle politiche e delle iniziative della Commissione.

Indirizzo per ottenere i documenti di gara e le questioni supplementari

Commissione europea, direzione generale della Comunicazione, direzione D — unità Contratti e sovvenzioni, att.ne sig.ra Maureen Delaney, BP 200, (MADO 32/042), B-1049 Bruxelles. E-mail: COMM-integratedservices@ec.europa.eu. Fax (32-2) 295 87 27.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti
2.7.2007 (16:00).

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

9.7.2007 (16:00).

I soggetti interessati sono invitati a consultare il bando di gara d'appalto n. 2007/S96-117318, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie S 96 del 22.05.2007.

B-Brussels: multiple framework contract subject to further competitive tendering for integrated communication services

2007/S 96-117318

Contract notice

Services

Section I: Contracting authority

- I.1) **Name, addresses and contact point(s):**
European Commission, Directorate-General for Communication, Directorate D, Unit D4, Contracts and Grants, Contact: Mr Jean-Pierre Vandersteen, attn: Ms Maureen Delaney, BP 200, (MADO 32/042), B-1049 Bruxelles. E-mail: COMM-integratedservices@ec.europa.eu. Fax (32-2) 295 87 27. URL: http://ec.europa.eu/dgs/communication/procurements/index_fr.htm.

Further information can be obtained from:

Aforementioned contact point(s).

Specifications and additional documents can be obtained from:

Aforementioned contact point(s).

Tenders or requests to participate must be sent to:

Aforementioned contact point(s).

- I.2) **Type of contracting authority and main activity or activities:**
European institution/agency or European organisation.
The contracting authority is purchasing on behalf of other contracting authorities: no.

Section II: Object of the contract

- II.1) **Description**
II.1.1) **Title attributed to the contract by the contracting authority:**
Multiple framework contract subject to further competitive tendering for integrated communication services.
II.1.2) **Type of contract and location of works, place of delivery or of performance:**

Services.

Service category No 13.

Main place of performance: on the contractor's premises.

II.1.3) **The notice involves:**

The establishment of a framework agreement.

II.1.4) **Information on the framework agreement:**

Framework agreement with several operators.

Number of participants envisaged for the framework agreement: 3.

Duration of the framework agreement: 4 years.

Estimated total value of purchases for the entire duration of the framework agreement: estimated value: EUR 80 000 000 (excluding VAT).

II.1.5) **Short description of the contract or purchase(s):**

The Commission departments wish to be able to consult companies specialising in communication and public relations in order to plan and carry out information and communication activities. The assistance provided by such companies should allow the Commission to better coordinate, expand and improve the activities concerned. The fields likely to be covered include all Commission policies and initiatives.

II.1.6) **Common procurement vocabulary (CPV):**

74412000.

II.1.7) **Contract covered by the Government Procurement Agreement (GPA):**

Yes.

II.1.8) **Division into lots:**

No.

II.1.9) **Variants will be accepted:**

No.

II.2) **Quantity or scope of the contract**

II.2.1) **Total quantity or scope:**

The framework contract will run for a maximum of 4 years. It will be entered into for a period of 2 years initially and may be renewed once at most, by tacit agreement, for the same length of time, in accordance with the terms of the draft framework contract. The maximum total value of orders which may be placed throughout the contract period (4 years) is: maximum annual ceiling: EUR 20 000 000 (4 years: EUR 80 000 000). Estimated value (excluding VAT): EUR 80 000 000.

II.2.2) **Options:**

No.

II.3) **Duration of the contract or time limit for completion:**

Duration: 24 months from the award of the contract.

Section III: Legal, economic, financial and technical information

III.1) **Conditions relating to the contract**

III.1.1) **Deposits and guarantees required:**

A performance bond will be required if this is expressly stated in the specific contracts.

III.1.2) **Main financing conditions and payment arrangements and/or reference to the relevant provisions regulating them:**

See Article I.5 — details of framework contract payment terms.

III.1.3) **Legal form to be taken by the grouping of economic operators to whom the contract is to be awarded:**

The services described in the specifications will be the subject of a multiple framework contract subject to further competitive tendering, between the European Commission,

represented by the Directorate-General for Communication, and a maximum of 3 operators, provided that a sufficient number of operators submitted tenders in compliance with the invitation to tender documents.

Subcontracting during the contract term is only possible if prior approval is obtained in writing from the contracting authority. In all cases, the contractor will remain the sole party responsible for contract execution.

Each service to be provided will be subject to further competitive tendering between the contractors, in accordance with the terms set out in point 5 of the specifications.

III.1.4) Other particular conditions to which the performance of the contract is subject:

No.

III.2) Conditions for participation

III.2.1) Personal situation of economic operators, including requirements relating to enrolment on professional or trade registers:

Information and formalities necessary for evaluating whether requirements have been met: see specifications.

III.2.2) Economic and financial capacity:

Information and formalities necessary for evaluating whether requirements have been met: see specifications.

III.2.3) Technical capacity:

Information and formalities necessary for evaluating whether requirements have been met: see specifications.

III.2.4) Reserved contracts:

No.

III.3) Conditions specific to service contracts

III.3.1) Execution of the service is reserved for a particular profession:

No.

III.3.2) Legal entities should indicate the names and professional qualifications of the staff responsible for execution of the service:

Yes.

Section IV: Procedure

IV.1) Type of procedure

IV.1.1) Type of procedure:

Open.

IV.2) Award criteria

IV.2.1) Award criteria:

The most economically advantageous tender in terms of the criteria stated in the specifications, in the invitation to tender or to negotiate or in the descriptive document.

IV.2.2) An electronic auction will be used:

No.

IV.3) Administrative information

IV.3.1) File reference number attributed by the contracting authority:

PO/2006-39/Dir D.

IV.3.2) Previous notice(s) published concerning the same contract:

No.

IV.3.3) Conditions for obtaining specifications and additional documents, or descriptive document:

Final date for receipt of requests for documents or for accessing documents: 2.7.2007 (16:00).

Charge for documents: no.

- IV.3.4) **Final date for receipt of tenders or requests to participate:**
9.7.2007 (16:00).
- IV.3.6) **Language(s) in which tenders or requests to participate may be drawn up:**
Bulgarian, Czech, Danish, Dutch, English, Estonian, Finnish, French, German, Greek, Hungarian, Irish, Italian, Latvian, Lithuanian, Maltese, Polish, Portuguese, Romanian, Slovak, Slovenian, Spanish or Swedish.
- IV.3.7) **Minimum time frame during which the tenderer must maintain his tender:**
Duration: 12 months from the final date for receipt of tenders.
- IV.3.8) **Conditions for opening tenders:**
16.7.2007 (10:00).
Place: European Commission, Directorate-General for Communication, Place Madou 1 (Room CIM, 32/40), B-1210 Saint-Josse-Ten-Noode.
Persons authorised to be present at the opening of tenders: yes.
Representatives of the Commission and the tenderers may attend.

Section VI: Complementary information

- VI.1) **This is a recurrent procurement:**
No.
- VI.2) **Contract related to a project and/or programme financed by EU funds:**
No.
- VI.3) **Additional information:**
The address from which the invitation to tender documents and further information may be obtained is: European Commission, Directorate-General for Communication, Directorate D — Contracts and Grants Unit, attn: Ms Maureen Delaney, BP 200, (MADO 32/042), B-1049 Bruxelles. E-mail: COMM-integratedservices@ec.europa.eu. Fax (32-2) 295 87 27.
- VI.4) **Procedures for appeal**
- VI.4.1) **Body responsible for appeal procedures:**
Court of First Instance of the European Communities, boulevard Konrad Adenauer, L-2925 Luxembourg. Tel. (352) 43 03-1. E-mail: ECJ.Registry@curia.europa.eu. Fax (352) 43 37 66.
URL: <http://www.curia.europa.eu>.

Body responsible for mediation procedures:

European Ombudsman, 1, avenue du Président Robert Schuman, BP 403, F-67001 Strasbourg. Tel. (33) 388 17 23 13. E-mail: ombudsman@europarl.europa.eu. Fax (33) 388 17 90 62. URL: <http://www.ombudsman.europa.eu>.

- VI.4.2) **Lodging of appeals:**
Precise information on deadline(s) for lodging appeals:
within 2 months of the plaintiff being notified or, failing this, of the date on which he became aware thereof. A complaint made to the European Ombudsman will neither cause this period to be suspended nor a new period for lodging appeals to begin.
- VI.5) **Date of dispatch of this notice:**

(Fonte Commissione UE, 23 maggio 2007)

RICERCA

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO: INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

GUCE C 114 del 24 maggio 2007

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di due inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Si sollecitano proposte per gli inviti indicati qui di seguito concernenti la collaborazione transnazionale tra i membri dell'ERA-MORE e la collaborazione transnazionale tra tutti i punti di contatto nazionali (PCN) che sono stati designati ufficialmente dalle autorità nazionali competenti. I termini ultimi per l'invio delle proposte e gli stanziamenti di bilancio sono riportati nell'invito stesso che è pubblicato nel sito web CORDIS.

Programma specifico «Persone»

Codici identificativi degli inviti:

FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE

FP7-PEOPLE-2007-5-4-NCP

Questi inviti a presentare proposte riguardano il programma di lavoro adottato dalla Commissione con decisione C(2007)562 del 26 febbraio 2007.

Per le informazioni sugli inviti, il programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web CORDIS:

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

(Fonte Commissione UE, 20 maggio 2007)

PEOPLE

Electronic Proposal Submission Service (EPSS) | Information Package
Additional Documents | Get Support | Build Your Consortium

Trans-National collaboration among ERA-MORE Members (ERA-MORE)

Identifier: FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE

Publication date: 24 May 2007

Budget: € 1 000 000

Deadline: 24 August 2007 at 17:00:00 (Brussels local time)

OJ Reference: [OJ C114 of 24 May 2007](#)

Specific Programme: [People]

Theme: [PEOPLE]

Restrictions to Participation: see eligibility criteria in the Work Programme

[Top](#)

INFORMATION PACKAGE:

In order to receive a complete Information Package for this call, you will need to select the following elements:

1. The call fiche (only available in .pdf format)
2. The work programme (.pdf format)
3. FP7 factsheets in your preferred language - an overview of the basic features of this programme (.pdf format)
4. The Guides for Applicants relevant to the funding schemes used in this call (.pdf format)

All files have been treated uniformly and compressed to facilitate the access to the individual documents and to optimise the speed of transfer. To access the files, you will need a [file compression utility](#) capable of opening the '.zip' format.

Documents can be downloaded or sent to you by email. For the latter option, please insert your email address in the box provided.

Link:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=55

PEOPLE

Electronic Proposal Submission Service (EPSS) | Information Package
Additional Documents | Get Support | Build Your Consortium

PEOPLE-2007-5-4-NCP

Identifier: PEOPLE-2007-5-4-NCP

Publication date: 24 May 2007

Budget: € 2 000 000

Deadline: 24 August 2007 at 17:00:00 (Brussels local time)

OJ Reference: OJ C114 of 24 May 2007

Specific Programme: [People]

Theme: [PEOPLE]

Restrictions to Participation: see eligibility criteria in the Work Programme

Top

INFORMATION PACKAGE:

In order to receive a complete Information Package for this call, you will need to select the following elements:

1. The call fiche (only available in .pdf format)
2. The work programme (.pdf format)
3. FP7 factsheets in your preferred language - an overview of the basic features of this programme (.pdf format)
4. The Guides for Applicants relevant to the funding schemes used in this call (.pdf format)

All files have been treated uniformly and compressed to facilitate the access to the individual documents and to optimise the speed of transfer. To access the files, you will need a file compression utility capable of opening the '.zip' format.

Documents can be downloaded or sent to you by email. For the latter option, please insert your email address in the box provided.

Link:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=56

Programma

VII Programma Quadro

Nome asse

PERSONE

Durata

2007 - 2013

Obiettivi

Rafforzare, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa,

promuovendo l'ingresso nella professione di ricercatore,

incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando ricercatori provenienti dal mondo intero,

rendendo l'Europa più attraente per i migliori ricercatori. Sulla base dell'esperienza acquisita con le azioni «Marie Curie» nell'ambito dei precedenti programmi quadro, tale obiettivo sarà conseguito istituendo una serie coerente di azioni «Marie Curie»,

tenendo conto in particolare del valore aggiunto europeo in termini di impatto sullo Spazio europeo della ricerca.

Queste azioni sono destinate ai ricercatori in tutte le fasi della loro carriera, dalla formazione iniziale, rivolta soprattutto ai giovani, alla formazione continua fino allo sviluppo professionale nel settore pubblico e privato. Si cercherà inoltre di aumentare la partecipazione delle ricercatrici, promuovendo le pari opportunità in tutte le azioni «Marie Curie», concependole in modo tale da assicurare ai ricercatori un adeguato equilibrio della vita professionale e privata e agevolando la ripresa del lavoro dopo un periodo di interruzione.

Tipologia di azioni

AZIONI SPECIFICHE

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

PARTENARIATI E PASSERELLE TRA INDUSTRIA E UNIVERSITA'

FORMAZIONE CONTINUA E EVOLUZIONE DELLE CARRIERE

FORMAZIONE INIZIALE DEI RICERCATORI

Dotazione finanziaria del Programma

Lo stanziamento complessivo per il programma ammonta indicativamente a 4.750 milioni di Euro.

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

PROGRAMMA DI SOSTEGNO IN MATERIA DI TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

CIP – Programma di sostegno in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Invito a presentare proposte CIP-ICT PSP-2007-1

E' stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 25.05.2007 un invito a presentare proposte nell'ambito del Programma specifico di sostegno in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nel quadro del Programma CIP per la competitività e l'innovazione (2007-2013).

Il budget complessivo ammonta a 54 milioni di euro.

La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano il contenuto, le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile sul sito web:

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm

**Programma di sostegno in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione
(TIC) – Invito a presentare proposte CIP-ICT PSP-2007-1**

Bando:

CIP – Programma di sostegno in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Invito a presentare proposte CIP-ICT PSP-2007-1

Settore:

Imprese

Programma di riferimento:

CIP

Fonte normativa:

GUUE C 115/43 del 25/05/2007

Aree ammissibili:

- Stati Membri dell'Unione europea;
- Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle condizioni previste dall'accordo SEE;
- Paesi in via di adesione e Paesi candidati nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi comunitari stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei consigli di associazione;
- Paesi dei Balcani occidentali, conformemente alle disposizioni da definire con detti paesi a seguito della conclusione di accordi quadro relativi alla loro partecipazione a programmi comunitari;
- altri Paesi terzi qualora consentito dagli accordi e dalle procedure.

Soggetti ammissibili:

Persone giuridiche

Obiettivi:

Nell'ambito di quanto stabilito nel Work Programme 2007, il bando prevede 3 temi principali, ciascuno con propri specifici obiettivi:

Tema 1 Servizi di eGovernment efficienti e interfunzionali**OBIETTIVI:**

- *consentire l'attuazione a livello europeo degli appalti pubblici elettronici*, permettendo alle imprese, e soprattutto alle PMI, di uno Stato di rispondere ad appalti pubblici in qualsiasi altro Stato Membro;
- *(verso un) riconoscimento pan-europeo delle ID elettroniche (eID)*. Ciò significa implementare a livello europeo un sistema interfunzionale per il riconoscimento delle ID elettroniche e per l'autenticazione che consenta alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni di utilizzare le loro identità elettroniche in qualsiasi Stato Membro;
- *offrire soluzioni innovative per un sistema di eGovernment inclusivo ed efficiente;*
- *scambio di esperienze e costruzione del consenso per favorire il recepimento di servizi innovativi di eGovernment.*

Tema 2 TIC a sostegno dell'accessibilità, delle persone anziane e dell'integrazione sociale**OBIETTIVI:**

- *creazione di sistemi Audiovisivi digitali accessibili;*
- *TIC a sostegno di un invecchiamento migliore*, per accrescere la qualità di vita e garantire servizi sociali e sanitari efficienti per le persone anziane;
- *Scambio di esperienze e costruzione del consenso a favore dell'uso delle TIC per*

l'inclusione.

Tema 3 TIC a sostegno di servizi sanitari sostenibili e interfunzionali

OBIETTIVI:

- *attuazione a livello europeo di servizi sanitari che permettano la continuità nella cura, quali il patient's summary e la prescrizione elettronica;*
- *scambio di esperienze e costruzione del consenso, per garantire una maggiore consistenza alle azioni attuate nell'ambito della sanità.*

Altri temi e azioni orizzontali

OBIETTIVI

- *scambio di esperienze sulle iniziative nel settore delle Tic a favore delle PMI*
- *supporto allo sviluppo sostenibile;*
- *azioni di sensibilizzazione per favorire il recepimento ed il miglior utilizzo di sistemi di trasporto "intelligenti", e cioè più sicuri, efficienti ed eco-compatibili;*
- *creazione di infrastrutture per la difesa della privacy.*

Azioni:

TEMA 1 Servizi di eGovernment efficienti e interfunzionali

- consentire l'attuazione a livello europeo degli appalti pubblici elettronici (Schema di finanziamento: Progetti Pilota A)

Azioni

- riconoscimento transnazionale delle firme elettroniche per appalti elettronici, che consenta a tutti gli attori di firmare elettronicamente certificati e documenti richiesti nell'ambito delle procedure per gli appalti pubblici in tutti i Paesi partecipanti;
- dossier virtuali delle imprese, che consentano alle aziende, e in particolare alle PMI, di rispettare i criteri di selezione e di esclusione transnazionali, attraverso l'uso di mezzi elettronici che evitino il ricorso a supporti cartacei;
- cataloghi elettronici utili per presentare offerte a livello transnazionale, utilizzando i mezzi elettronici;
- ordini e fatturazioni online.

TEMA 1 Servizi di eGovernment efficienti e interfunzionali

- (verso un) riconoscimento pan-europeo delle ID elettroniche (eID) (Schema di finanziamento: Progetti Pilota A)

Azioni

- contribuire ad accelerare il dispiegamento delle ID elettroniche per i servizi pubblici, coordinando le iniziative nazionali e comunitarie nel settore, e supportare i meccanismi di gestione federata delle ID elettroniche in Europa;
- provare, in ambienti reali, soluzioni di ID elettroniche sicure e facili da usare per cittadini e imprese, in particolare PMI, e personale degli enti pubblici a livello locale, regionale, nazionale e

transnazionale).

TEMA 1 Servizi di eGovernment efficienti e interfunzionali

- offrire soluzioni innovative per un sistema di eGovernment inclusivo ed efficiente
(Schema di finanziamento: Progetti Pilota B)

Azioni

- riconoscimento reciproco e interfunzionalità dei documenti elettronici: realizzare e provare un quadro di riferimento concordato per consultare e utilizzare documenti autenticati elettronicamente in tutta Europa. Tali documenti e le infrastrutture a supporto possono includere testi, fotografie, contenuti audio e video; realizzare e provare archivi elettronici in grado di conservare documenti in formati accettabili; realizzare e provare servizi on line interfunzionali a livello europeo; realizzare e provare specifiche comuni liberamente consultabili per l'interfunzionalità dei documenti elettronici.
- servizi di eGovernment accessibili e inclusivi: realizzare e provare set modulari di servizi ad alta qualità applicabili su piattaforme multicanali e adattabili al loro contesto d'uso. Tali servizi devono integrare e unire tecnologie per l'assistenza, la visualizzazione e la personalizzazione.
- realizzazione congiunta di servizi sociali: realizzare e provare una piattaforma unica intelligente per la fornitura di servizi di assistenza sociale.

TEMA 1 Servizi di eGovernment efficienti e interfunzionali

- scambio di esperienze e costruzione del consenso per favorire il recepimento di servizi innovativi di eGovernment

(Schema di finanziamento: reti tematiche)

Si intende supportare 3 reti tematiche, ciascuna finalizzata ad uno dei seguenti obiettivi:

a. Promuovere la partecipazione alla comunità elettronica (eParticipation) a livello locale e regionale: creare legami frontaliere tra progetti locali e/o regionali a supporto della eParticipation; sviluppare una rete di esperti, condividere esperienze, approcci e strumenti, sensibilizzare e contribuire attivamente alla realizzazione di un portale per lo scambio di buone pratiche a livello europeo e altre attività a favore della eParticipation; facilitare l'ulteriore diffusione di iniziative di eParticipation locali e regionali, comprese quelle finanziate dai Fondi strutturali; costruire sinergie con azioni supportate dalla Commissione relative soprattutto relative alla Società dell'Informazione e alle politiche di Sviluppo regionale.

b. Stimolare sistemi di misurazione dell'impatto e della soddisfazione degli utenti rispetto all'eGovernment: creare una rete di stakeholder pubblici di rilievo in Europa, leader nel campo, in grado di portare avanti l'agenda comunitaria; provare e promuovere sistemi quadro innovativi di misurazione nazionale dell'impatto dell'eGovernment; confrontare le principali iniziative esistenti in materia, nel settore pubblico e privato; sviluppare una comunità sostenibile di interesse, condividere approcci e strumenti, creare una base comune, contribuire attivamente a alla realizzazione di un portale per lo scambio di buone pratiche a livello europeo e di altre iniziative.

c. mediare soluzioni e servizi on line di eGovernment: mettere insieme una rete di providers per la realizzazione graduale di un portale europeo che offra: soluzioni o strumenti per le pubbliche amministrazioni per costruire i propri servizi on line o per offrire i propri servizi attraverso altre amministrazioni; creare business case di servizi; lavorare in partenariato con providers di servizi pubblici nazionali ed europei, imprese, centri di ricerca, e con PMI di rilievo, al fine di individuare portali online e altri opzioni per la creazione di uno spazio pan europeo comune di eGovernment.

TEMA 2 TIC a sostegno dell'accessibilità, delle persone anziane e dell'integrazione sociale

- creazione di sistemi Audiovisivi digitali accessibili:

(Schema di finanziamento: Progetti Pilota B)

Progetti pilota integrati per testare e categorizzare le implementazioni nell'accesso di una gamma di applicazioni e soluzioni per disabili e persone anziane.

TEMA 2 TIC a sostegno dell'accessibilità, delle persone anziane e dell'integrazione sociale.

- TIC a sostegno di un invecchiamento migliore

(Schema di finanziamento: Progetti Pilota B)

Soluzioni pilota che prevedano un set di specifiche per piattaforme che facilitino lo svolgimento delle attività quotidiane, favoriscano l'autosufficienza e la produzione di servizi per persone anziane e disabili.

TEMA 2 TIC a sostegno dell'accessibilità, delle persone anziane e dell'integrazione sociale.

- Scambio di esperienze e costruzione del consenso a favore dell'uso delle TIC per l'inclusione

(Schema di finanziamento: reti tematiche)

Si intende supportare la costituzione di 3 reti tematiche, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a. miglior uso delle TIC a supporto delle persone anziane nelle attività lavorative: identificare e promuovere casi di migliori pratiche, realizzare guide che illustrino i metodi e gli ambienti basati sulle TIC che consentono di lavorare alle persone anziane, etc.

b. miglior uso delle TIC a sostegno dell'integrazione sociale e della diversità culturale: stabilire un punto d'accesso unico (ad esempio un portale) per scambiare e identificare buone pratiche in questo settore:

c. rendere l'inclusione un elemento dominante da considerare per le innovazioni nelle TIC e consentire a tutti i cittadini l'accesso ai benefici derivanti delle innovazioni nelle TIC: attività a supporto delle collaborazioni finalizzate all'innovazione nei diversi livelli della catena di valutazione, per rispondere alle esigenze degli utenti finali

Devono essere previste anche attività quali lo scambio di migliori pratiche nella promozione dell'uso delle TIC per l'Inclusione, attività di sensibilizzazione degli utenti, campagne informative, metodi per la valutazione dell'impatto.

TEMA 3 TIC a sostegno di servizi sanitari sostenibili e interfunzionali

- attuazione a livello europeo di servizi sanitari che permettano la continuità nella cura, quali il patient's summary e prescrizione elettronica.

(Schema di finanziamento: Progetti Pilota A)

Azioni volte alla diffusione su larga scala del patient's summary e della ePrescription, nonché ad implementare e testare un approccio comune per garantire l'interfunzionalità degli stessi servizi.

TEMA 3 TIC a sostegno di servizi sanitari sostenibili e interfunzionali

- scambio di esperienze e costruzione del consenso, per garantire una maggiore consistenza alle azioni attuate nell'ambito della sanità

(Schema di finanziamento: rete tematica)

Si intende supportare la costituzione di reti tematiche, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a. creare una rete di coordinamento europea per implementare l'interfunzionalità dei servizi di sanità elettronica (eHealth)

b. facilitare una maggiore implementazione delle applicazioni RFID (Radio Frequency Identification - traducibile in Identificazione a radio frequenza) nel settore della salute.

Altri temi e azioni orizzontali

- scambio di esperienze sulle iniziative nel settore delle Tic a favore delle PMI

(schema di finanziamento: reti tematiche)

Si intende supportare la creazione di un massimo di 4 reti tematiche che contribuiscano con le loro attività a stabilire una piattaforma (che metta insieme i principali stakeholder) finalizzata ad identificare, condividere e sensibilizzare sulle migliori pratiche nel settore, tenendo conto soprattutto della loro adattabilità alle esigenze e alle condizioni locali.

Altri temi e azioni orizzontali

- supporto allo sviluppo sostenibile

(schema di finanziamento: reti tematiche)

Si intende supportare 2 reti tematiche, ciascuna finalizzata ad uno dei seguenti obiettivi:

a. promuovere soluzioni TIC finalizzate ad accrescere l'efficienza energetica nelle abitazioni e nei posti di lavoro, riducendo la perdita di energia e misurando e ottimizzando l'uso delle risorse energetiche da parte degli enti pubblici, delle imprese e dei cittadini in generale.

b. promuovere soluzioni TIC per accrescere le capacità operative europee di monitorare e riportare l'impatto e le minacce ambientali, per rispondere in tempo ed efficacemente a disastri naturali e tecnologici.

Altri temi e azioni orizzontali

- azioni di sensibilizzazione per favorire il recepimento ed il miglior utilizzo di sistemi di trasporto "intelligenti"

(Schema di finanziamento: reti tematiche)

Si intende supportare la creazione di una rete tematica, che metta insieme i principali stakeholder nel settore (imprese del settore delle telecomunicazioni, centri di ricerca, service providers, autorità e addetti al settore dei trasporti, amministrazioni pubbliche a livello nazionale, regionale e municipale, scuole guida, etc) le cui attività includano lo scambio di migliori pratiche in settori specifici, come appalti pubblici, azioni di sensibilizzazione, campagne informative e metodi per la valutazione dell'impatto.

Altri temi e azioni orizzontali

- creazione di infrastrutture per la difesa della privacy.

(schema di finanziamento: reti tematiche)

Si intende supportare la creazione di una rete tematica che faciliti la diffusione e l'adozione in Europa di servizi a tutela della privacy utilizzabili da parte degli utenti.

Scadenza:

23/10/2007

Finanziamento:

Il budget complessivo previsto per il presente bando ammonta a 54 Milioni di Euro.

- Contributo comunitario per i progetti pilota A: fino al 50% dei costi relativi al raggiungimento degli specifici obiettivi di interfunzionalità, e compreso tra i 5 e i 10 milioni di euro per progetto.

- Contributo comunitario per i progetti pilota B: fino al 50% dei costi di implementazione del progetto, e compreso tra i 2 e i 3 milioni di euro per progetto.

- Contributo comunitario per le reti tematiche: fino al 10% dei costi addizionali diretti per coordinare e implementare la rete, e compreso tra i 300-500 mila Euro per rete tematica.

Informazioni utili

Le informazioni sul bando si basano su quanto contenuto nel Work Programme 2007.

Sul sito ufficiale del programma, sono disponibili anche le **linee guida per i proponenti**, specifiche per la presentazione rispettivamente di **Progetti Pilota di Tipo A** e per **Progetti Pilota di tipo B**, nonché per la realizzazione di **Reti tematiche**.

Link correlati:

Sito ufficiale del Programma - Sezione dedicata al bando

http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm

Il Servizio è a disposizione per ulteriore informazione, nonché a fornire tutto il materiale necessario, ivi inclusi i relativi formulari di partecipazione

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it